

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(257.147)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Imponibile fiscale	215.036	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		59.135

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.748.823	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(929.943)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	818.880	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	39.470
Imponibile Irap	818.880	
IRAP corrente per l'esercizio		39.470
Il saldo è composto dai seguenti dettagli:		
IRES		59.135
IRES DELL'ESERCIZIO		59.135
IRAP		39.470
IRAP DELL'ESERCIZIO		39.470

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	44.440
Collegio sindacale	31.782

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore
RUGGERI ANTONIO

Reg. Imp. 186064
Rea 186064

ATO ME 3 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede in VIA CAVALIERI DELLA STELLA 21 - 98100 MESSINA (ME) Capitale sociale Euro 251.706,84 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato negativo pari a Euro 355.752.

L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 27.822.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società opera nel settore dei servizi di igiene ambientale.

Il D. Lgs. 152/2006 pubblicato in data 14 Aprile 2006 , ha introdotto numerose modifiche alla normativa nel campo della gestione dei rifiuti. Successivamente la Legge Regionale n. 2 del 8 febbraio 2007 ha introdotto alcune modifiche riguardo ai livelli di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani da raggiungere da parte degli ambiti territoriali, che sono stati recentemente aggiornati dalla recente legge regionale n° 9 del 8 aprile 2010 portando la percentuale indicata per l'anno 2010 al 20%, con l'obiettivo di raggiungere almeno il 65% entro il 31/12/2015.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Messina in via Cavalieri della Stella 21.

Sotto il profilo giuridico la società per azioni è controllata direttamente dal Comune di Messina essendo l'azionista maggioritario.

Andamento della gestione

Il Piano Industriale/Finanziario 2010 della società d'ambito ha previsto la realizzazione dei seguenti servizi:

Raccolta R.S.U. con cassonetti .

Servizi di pulizia e raccolta R.S.U. in prossimità di fiere e mercati.

Raccolta rifiuti ingombranti presso cassonetti.

Raccolta e bonifica presso le discariche abusive

Raccolta differenziata carta, vetro, plastica e alluminio sul territorio Comunale mediante contenitori stradali

Servizio di trasporto degli R.S.U. dalla città di Messina presso le discariche autorizzate.

Spazzamento stradale e svuotamento cestini.

Gestione dell'impianto di incenerimento R.S.U. di contrada PACE.

Gestione della piattaforma di trasferimento di contrada Pace.

Gestione degli smaltimenti inerenti le scorie dell'inceneritore, amianto, R.U.P.

Altri Servizi di Igiene Ambientale

Gestione dei servizi ambientali all'interno dei cimiteri Comunali.

Servizio Pulizia dei torrenti cittadini.

Servizio di pulizia spiagge su tutto il territorio comunale.

Bonifica siti degradati.

Campagna contro la zanzara tigre

Il piano in esame è stato approvato dall'Assemblea dei Soci della Società nel verbale del 29/04/2010 per un importo complessivo di €. 42.999.028,30 IVA compresa.

Servizi Aggiuntivi

Gestione dei servizi di mantenimento del verde d'arredo all'interno dei cimiteri Comunali.

Gestione servizi ambientale di aree a verde.

Gestione servizi ambientale delle Ville Comunali.

Servizio di Realizzazione arredi e addobbi natalizi.

Servizi di scerbatura delle aree di competenza della viabilità costiera, principale e secondaria ricadente nel Comune di Messina.

Servizi Ambientali di potatura delle alberature cittadine.

Gestione servizi ambientale per la pulitura, la fruizione e la sicurezza degli spazi esterni di pertinenza delle scuole materne, elementari e medie del Comune di Messina.

Gestione servizi ambientali di pronto intervento 24 h su 24 h, 7 gg su 7 gg.

Pulizia Galleria Vittorio Emanuele.

Recupero ambientale aree di pertinenza impianti sportivi

Durante il corso dell'anno, per effetto delle decisioni prese dal Comune di Messina, non si sono realizzati i servizi aggiuntivi di manutenzione del verde pubblico.

Secondo quanto redatto dagli uffici tecnici, si può evincere che la Messinambiente SpA non ha, in parte, rispettato i programmi previsti nel piano dell'anno in corso in ordine alla raccolta differenziata ed, in particolare, nello sviluppo del servizio "porta a porta".

Per quello che riguarda i costi dei servizi di igiene ambientale gestiti dalla Messinambiente S.P.A. si osserva che:

- a) In relazione ai servizi standard, si è constatata, una riduzione della prestazione dei servizi, in particolare i servizi di spazzamento meccanizzato, con conseguente decurtazione economica.
- b) In contrasto con il predetto Piano Industriale/Finanziario Anno 2010, avuto riguardo alla perizia sui servizi di igiene ambientale Anno 2010, quelli relativi la raccolta "porta a porta" presso utenze domestiche e commerciali non sono stati eseguiti;
- c) In relazione ai cosiddetti servizi aggiuntivi (cimiteri, spiagge, torrenti), si è constatata, una riduzione della prestazione dei servizi, con conseguente decurtazione economica.
- d) Si è riconosciuto alla Società Messinambiente S.p.A. il corrispettivo relativo allo smaltimento di complessivi 11.104,32 Ton. di rifiuti solidi urbani smaltiti nell'inceneritore di contrada Pace, in accordo a quanto stabilito nella perizia previsionale.

Ciò ha determinato sotto il profilo finanziario un decremento dei costi ed una diminuzione delle somme dovute alla Messinambiente per il mancato espletamento degli investimenti e dei servizi suindicati.

Per quello che riguarda i costi per smaltimenti RSU e trattamenti e ricavi dei materiali provenienti da RD, si è determinata una rimodulazione dei costi in quanto la discarica di Mazzarà Sant'Andrea (ME) è stata chiusa per un periodo molto lungo dell'anno, in particolare:

dal 01.01.2010 al 15/04/2010;

dal 04.05.2010 al 05.05.2010;

dal 15.05.2010 al 25.05.2010;

dal 06.08.2010 al 03.09.2010;

Per quello che riguarda il periodo Agosto-Settembre 2010, la chiusura è stata dovuta alle Ordinanze del Sindaco di Terme Vigliatore (ME), che di fatto ha impedito il passaggio dei mezzi che trasportano i rifiuti solidi urbani alla discarica.

Pertanto, è stato necessario conferire i rifiuti presso la discarica di Motta Sant'Anastasia (CT) ove i costi sono stati sensibilmente maggiori.

Per quello che riguarda gli oneri di conferimento dei rifiuti differenziati presso le piattaforme CONAI e/o presso le piattaforme convenzionate con questa Società

Num

d'Ambito si è registrato un'economia rispetto alle previsioni, dovuta alla minore percentuale di raccolta differenziata realizzata.

Sulla scorta di quanto sopra, pertanto, alla data del 31.12.2010 si è determinato un decremento dei costi, così come rappresentato di seguito.

Conseguentemente, operando le necessarie rimodulazioni, il costo totale dei servizi di igiene ambientale previsti nel piano Industriale/Finanziario Anno 2010 di competenza della Messinambiente S.P.A. da €. 27.838.138,81 IVA compresa è stato rimodulato in €. 26.282.926,85 IVA compresa.

Inoltre:

- il costo totale dei servizi di smaltimento RSU, trattamento RD e smaltimenti vari al netto dei ricavi previsti per "contributo alla raccolta" fornito dai Consorzi del CONAI, previsto nel piano finanziario Anno 2009 è passato da €. 10.048.505,48 IVA compresa ad €. 10.700.822,85 IVA compresa;

- il costo totale degli ulteriori servizi, è passato da €. 1.379.199,84 ad €. 1.163.319,84;

- I costi di funzionamento ATO ME 3, che vengono calcolati sulla base del 5% dei costi complessivi, sono passati da €. 2.323.854,27 ad €. 2.046.000,74 (a carico del Comune di Messina) e da €. 35.859,70 ad €. 32.228,92 (a carico della Provincia Regionale di Messina).

Il Piano Finanziario/Industriale rimodulato alla data del 31/12/2010, approvato dall'assemblea dei soci in data 19/04/2011, pertanto, è risultato pari a €. 40.193.070,27 per quello che riguarda la quota a carico del Comune di Messina e di €. 32.228,92 a carico della Provincia Regionale di Messina.

Nell'effettuare i servizi indicati sono stati raggiunti gli obiettivi minimi che la società d'ambito aveva previsto in sede di programmazione sia dal punto economico-finanziario che sulla qualità e quantità dei servizi soprattutto in riferimento ai servizi essenziali che sono di interesse pubblico e tendenti al mantenimento delle migliori condizioni igienico sanitarie del territorio.

Ha fatto eccezione, in riferimento agli obiettivi programmatici, il mancato sviluppo della raccolta differenziata, dovuto in parte alla mancanza di impianti di trattamento e valorizzazione dei materiali provenienti dalla stessa ubicati a distanza considerevole dal territorio del Comune di Messina ed in parte alla difficile situazione infrastrutturale della Messinambiente S.P.A. che anche nell'anno 2010 non ha effettuato gli investimenti necessari in mezzi ed attrezzature mantenendo ancora il parco mezzi risalente al 1999.

I crediti verso il comune di Messina, pari ad un totale di euro 21.393.503, come illustrati nella nota integrativa, sono sorti in relazione alla realizzazione dei servizi di igiene ambientale e di altri servizi aggiuntivi che il Comune di Messina ha affidato alla Società.

In data 08/04/2010 è stata emanata la Legge regionale n° 9/2010 che tende a riformare il sistema di gestione dei rifiuti in Sicilia.

In particolare tale riforma prevede la soppressione dell'attuale sistema che prevede la gestione del sistema attraverso 27 Ambiti Territoriali, introducendo il sistema di gestione attraverso le cosiddette SRR (acronimo di Società consortili per la regolamentazione dei rifiuti) che provvederanno alla pianificazione delle 9 Province Siciliane e delle Isole minori.

Il regime transitorio introdotto dalla succitata Legge Regionale 9/2010 (art. 19 comma 1) ha imposto alle attuali Società d'Ambito di porsi in liquidazione, e pertanto questa Società d'Ambito dal 19/07/2010 è in liquidazione ordinaria così come stabilito dall'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria in data 29/04/2010.

E' stato nominato liquidatore della Società il sottoscritto Antonio Ruggeri al quale sono stati conferiti dall'Assemblea dei Soci, oltre ai poteri ordinari, anche i poteri straordinari, al fine di poter adempiere agli obblighi previsti dal comma 12 dell'art. 19 delle Legge Regionale n. 9/2010 che prevede che le Società d'Ambito in liquidazione provvedano, fino all'effettivo avvio della gestione integrata dei rifiuti da parte delle SRR, a tutti gli adempimenti per la esecuzione dei servizi di igiene ambientale.

Fatto rilevante della gestione della parte finale dell'Anno, è stato quello relativo della pubblicazione del Bando di Gara per la gestione integrata dei rifiuti ed altri servizi connessi per il Comune di Messina. Tale necessità è scaturita dalla scadenza in data 31/12/2010 delle convenzioni n° 2749 del 01.09.1999 e 2778 del 14/02/2000 per le quali la Società Messinambiente S.p.A. è stata fino a quella data il Gestore dei servizi di igiene ambientale.

Per effetto della predetta scadenza, in data 14/09/2010 si è provveduto a pubblicare avviso di pre-informazione ai sensi dell'art. 63 del D.L.vo 163/2006 (codice degli appalti), avente quale oggetto l'avviso di prossima pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata degli RSU.

Con determina prot. n° 7826 del 23/09/2010 è stato nominato l'Ing. Michele Trimboli quale Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del Servizio di gestione

integrata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ed altri servizi connessi nel territorio del comune di Messina.

In data 03.11.2010 è stato acquisito un parere legale che ha confermato la corretta applicazione delle procedure di gare avviate ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, riguardante i servizi pubblici di rilevanza comunitaria.

Che con nota dell'8 novembre 2010 il sottoscritto Liquidatore ha comunicato al R.U.P. Ing. Michele Trimboli, le indicazioni minime che devono essere inserite per l'espletamento delle procedure di aggiudicazione del Servizio in oggetto.

Infine in data 11/11/2010 è stato pubblicato il Bando di Gara i cui termini di ricezione, anche per effetto di una successiva rettifica del 23/11/2010, sono stati fissati in data 30/12/2010.

Alla predetta data, non è pervenuta alcuna offerta e non è stato possibile procedere all'aggiudicazione.

Pertanto, al fine di non interrompere un pubblico servizio è stata concessa alla Società Messinambiente S.p.A. la proroga del servizio ai sensi della Legge 62/2005 per un periodo di 6 mesi a far data dal 01 gennaio 2011.

a) Le **fatture da emettere** rappresentano la quota parte dei corrispettivi 2010, previsti nel Piano industriale economico-finanziario approvato dal Comune di Messina, relativi ad i servizi svolti nel corso dell'anno e non ancora fatturati.

b) I **Crediti commerciali** rappresentano la parte dei corrispettivi 2010 fatturati a fronte dei servizi resi nell'anno.

c) I **Crediti in transazione del 24/04/2007** sono relativi alla transazione stipulata in pari data con il Comune di Messina ed approvata dalla giunta Comunale nella seduta del 23/11/2006, per la rateizzazione delle somme dovute dal comune di Messina all'ATO ME3 in relazione all'esecuzione dei servizi di igiene ambientale e di parte dei servizi aggiuntivi relativi all'anno 2005. Tale transazione prevedeva il pagamento di rate per un totale di circa 9.021.534 sino al 2013. Come si evince dalla tabella al 31/12/2010 il credito ammonta a complessivi euro 7.000.000,00 a lungo termine.

d) Il **Credito in contenzioso** pari ad euro 2.800.000 rappresenta il credito sorto a seguito dell'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio da parte del Consiglio comunale di Messina, comunicato alla società d'ambito nel corso del mese di novembre 2007 ed in contrasto con quanto previsto dal piano economico - finanziario precedentemente commentato. La decurtazione del trasferimento di cui sopra è stata determinata in modo unilaterale e senza modificare il piano industriale finanziario

precedentemente approvato. A fronte di tale situazione si è quindi instaurato un contenzioso dinanzi al TAR sezione staccata di Catania, il cui procedimento è ancora pendente; tale credito si ritiene pienamente recuperabile anche a seguito degli incontri intercorsi con l'amministrazione comunale per la risoluzione di tale contenzioso.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
valore della produzione	1.562.836	1.046.686	1.082.282
margine operativo lordo	(524.100)	(681.699)	(557.336)
Risultato prima delle imposte	(257.147)	70.000	(8.818)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	36.749.795	37.534.143	(784.348)
Costi esterni	35.186.959	36.487.457	(1.300.498)
Valore Aggiunto	1.562.836	1.046.686	516.150
Costo del lavoro	2.086.936	1.728.385	358.551
Margine Operativo Lordo	(524.100)	(681.699)	157.599
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.104.392	952.619	151.773
Risultato Operativo	(1.628.492)	(1.634.318)	5.826
Proventi diversi	1.070.052	914.461	155.591
Proventi e oneri finanziari	301.294	789.856	(488.562)
Risultato Ordinario	(257.146)	69.999	(327.145)
Componenti straordinarie nette	(1)	1	(2)
Risultato prima delle imposte	(257.147)	70.000	(327.147)
Imposte sul reddito	98.605	42.178	56.427
Risultato netto	(355.752)	27.822	(383.574)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette		178.733	(178.733)
Immobilizzazioni materiali nette	8.402.735	8.952.320	(549.585)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	18.110.923	19.552.016	(1.441.093)
Capitale immobilizzato	26.513.658	28.683.069	(2.169.411)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	559.943	450.899	109.044
Altri crediti	17.969.232	23.691.027	(5.721.795)

Ratei e risconti attivi	2.109	16.132	(14.023)
Attività d'esercizio a breve termine	18.531.284	24.158.058	(5.626.774)
Debiti verso fornitori	23.829.581	23.715.378	114.203
Acconti	4.200.000	6.000.000	(1.800.000)
Debiti tributari e previdenziali	2.293.214	2.056.031	237.183
Altri debiti	347.253	370.063	(22.810)
Ratei e risconti passivi	16.142.011	17.127.174	(985.163)
Passività d'esercizio a breve termine	46.812.059	49.268.646	(2.456.587)
Capitale d'esercizio netto	(28.280.775)	(25.110.588)	(3.170.187)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	347.965	264.840	83.125
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	104.040	15.582	88.458
Altre passività a medio e lungo termine	878.296	7.863.913	(6.985.617)
Passività a medio lungo termine	1.330.301	8.144.335	(6.814.034)
Capitale investito	(3.097.418)	(4.571.854)	1.474.436
Patrimonio netto	144.533	(211.220)	355.753
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	19.008	18.764	244
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.933.877	4.764.310	(1.830.433)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	3.097.418	4.571.854	(1.474.436)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Margine primario di struttura	(26.677.199)	(28.490.613)	(27.008.502)
Quoziente primario di struttura	0,01	0,01	0,01
Margine secondario di struttura	(25.346.898)	(20.346.278)	(23.715.740)
Quoziente secondario di struttura	0,04	0,29	0,13

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	2.930.992	4.761.778	(1.830.786)
Denaro e altri valori in cassa	2.885	2.532	353
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.933.877	4.764.310	(1.830.433)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)
 Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)
 Debiti verso banche (entro 12 mesi)
 Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)

Anticipazioni per pagamenti esteri
Quota a breve di finanziamenti
Debiti finanziari a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve termine	2.933.877	4.764.310	(1.830.433)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(19.008)	(18.764)	(244)
	(19.008)		
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	19.008	18.764	244
Posizione finanziaria netta	2.952.885	4.783.074	(1.830.189)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Liquidità primaria	0,70	0,90	0,83
Liquidità secondaria	0,70	0,90	0,83
Indebitamento	(219,15)	189,71	189,65
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,01	0,02	0,01

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,70. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,70. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	3.192.843
Impianti e macchinari	(1)
Attrezzature industriali e commerciali	1
Altri beni	11.375

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. La

società è potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

rischi di mercato (comprensivo del rischio di tasso d'interesse), rischi di credito e rischi di liquidità.

Rischio di mercato

In considerazione della propria attività, la società non è esposta a rischi di variabilità dei prezzi di mercato.

Rischio di credito

ATO ME3 ha significative concentrazioni di crediti verso terzi e, in ogni caso, in considerazione dell'attività svolta, è ragionevole considerare pressoché nullo il rischio di credito, poiché il principale debitore della società è il Comune di Messina tra l'altro anche socio di maggioranza, e comunque la legge di riforma delle A.T.O. prevede la copertura dei debiti dei Comuni verso le A.T.O.. Dal punto di vista normativo sia l'Art.4 della legge regionale n. 19/2005 che la recente riforma dei rifiuti (L.R. 9/2010) prevedono che è a totale carico dei Comuni il costo dei servizi di igiene ambientale. Inoltre l'Art.45 della Legge Finanziaria Anno 2010 della Regione Sicilia ha previsto che la stessa Regione Sicilia provveda ad erogare ai comuni debitori nei confronti delle A.T.O. un finanziamento da restituire in un periodo tra i 10 e i 20 anni.

Rischio di liquidità

La società opera mantenendo adeguate disponibilità liquide e linee di credito disponibili, peraltro da tempo inutilizzate. Si reputa significativo, comunque, il rischio di liquidità stante il perdurante e cronico ritardo nei pagamenti da parte del Comune di Messina.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio precedente ha fronteggiato costi in attività di ricerca relativi agli studi effettuati dall'Università di Messina per combattere la zanzara tigre.

Tali costi sono stati interamente capitalizzati, in quanto finalizzati allo sviluppo di attività la cui durata coprirà un arco temporale di 5 anni prima che si concretizzino. Si rinvia alla nota integrativa per gli opportuni dettagli.

Ambiente, sicurezza, salute

La società ha intrapreso da tempo le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola,

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

perdita d'esercizio al	31/12/2010	Euro	(355.752)
a nuovo		Euro	(355.752)

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Liquidatore
RUGGERI ANTONIO



C.S.R.A.F.A.

Centro Siciliano per le Ricerche Atmosferiche e di Fisica dell'Ambiente

c/o Dipartimento di Fisica della Materia e Ingegneria Elettronica

Salita Sperone, 31 - 98166 Messina

Bilancio Consuntivo

esercizio 2010

C. S. R. A. F. A.
Centro Siciliano per le Ricerche Atmosferiche e di Fisica dell'Ambiente

CONTO CONSUNTIVO 2010

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA -

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 2010, chiuso al 31/12/2010, è caratterizzato dai seguenti risultati:

Le somme complessivamente riscosse in conto competenze risultano pari a € 45.953,58, e menre quelle riscosse in conto residui sono pari a € 18.837,74 per un **totale delle entrate di € 64.791,32**. Si fa presente che, tutti gli Enti sostenitori hanno regolarmente versato i loro contributi annuali. Il Documento contabile evidenzia inoltre che le somme rimaste a riscuotere ammontano a € 6.371,22 determinate prevalentemente dalle seguenti somme:

- € 3.461,94 per entrata proveniente dalla riscossione dell'IVA;
- € 2.412,31 per entrata proveniente da Ritenute Erariali;
- € 135,31 per entrate eventuali;
- € 361,22 per entrata proveniente dalle Ritenute Previdenziali ed Assistenziali.

Le somme pagate in conto competenze risultano pari a € 43.337,20, mentre quelle pagate in conto residui sono pari a € 18.905,38 per **un totale delle uscite di € 62.242,58**.

La situazione di cassa al 31/12/2010 è di € 14.347,86 mentre all'1/01/2010 era di € 11.799,12. Se si tiene conto del totale delle somme rimaste a riscuotere (€ + 6.371,22) e di quelle ancora da pagare (€ - 17.898,18) si ottiene un **Avanzo d'Amministrazione** al 31/12/2010 pari a **€ 2.820,90**, inferiore di € 9.938,14 rispetto all'avanzo registrato nel 2009.

L' Avanzo d'Amministrazione è stato determinato da economie varie in diversi capitoli di bilancio, rispetto alle previsioni, ma soprattutto dalla incertezza di riscossione di alcune entrate che ha suggerito una certa cautela nella realizzazione del piano degli investimenti. Gli obiettivi del programma di attività sono stati, con qualche difficoltà, conseguiti.

Dall'analisi delle voci di bilancio si osserva che si sono registrate, **minori uscite**, rispetto alle previsioni, nei seguenti capitoli:

Cap. 1 - Compensi Consiglio d'Amministrazione	€ 745,89
Cap. 2 - Compensi Collegio dei Revisori	€ 419,63
Cap. 3 - Compensi Comitato Tecnico Scientifico	€ 7,86
Cap. 4 - Indennità di missione e rimborsi spese	€ 1.096,00
Cap. 7 - Tecnici ed amm./vi: assegni fissi, lavoro straord. oneri ass.li e prev.li	€ 197,14
Cap. 9 - Assicurazioni infortuni	€ 4,66
Cap. 13 - Indennità di missione	€ 609,90
Cap. 16 - Acquisto libri, riviste giornali, etc.	€ 154,00
Cap. 17 - Acquisto materiale di consumo	€ 660,20
Cap. 18 - Spese di rappresentanza	€ 193,66
Cap. 42 - Manutenzione impianti, attrezza. e macch. scientifici	€ 309,52

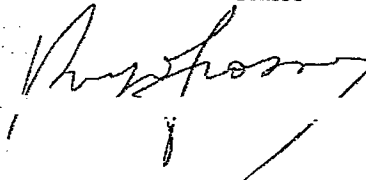
A cui vanno aggiunte minori uscite nella gestione per spese di funzionamento che ammontano a € 72,80.

Il valore del **Patrimonio netto** alla chiusura dell'esercizio è di € 46.408,23 che posto a confronto con quello all' 01/01/2010 di € 56.300,37 evidenzia un decremento di € 9.892,14.

Il documento contabile contiene l'elenco delle singole voci delle somme rimaste a riscuotere e di quelle rimaste a pagare alla fine dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Prof. Vincenzo Grasso



CONTO CONSUNTIVO 2010

- RELAZIONE -

Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2010, chiuso al 31/12/2010, mette in evidenza un fondo cassa di € 14.347,86 ed un avanzo d'amministrazione di € 2.820,90.

La risultanza contabile amministrativa e finanziaria, scaturisce dalla Gestione delle Competenze che in sintesi viene così rappresentata:

GESTIONE COMPETENZE

VARIAZIONI ATTIVE +	Maggiori Entrate (col. M)	90,24	
	Minori Uscite (col. M)	22.598,15	
	TOTALE VARIAZIONI ATTIVE		+ 22.688,39
VARIAZIONI PASSIVE -	Minori Entrate (col. M)	19.867,49	
	Maggiori Uscite (col. M)	zero	
	TOTALE VARIAZIONI PASSIVE		- 19.867,49
	TOTALE VARIAZIONE ATTIVA GESTIONE COMPETENZE		+ 2.820,90

GESTIONE RESIDUI

VARIAZIONI ATTIVE +	Maggiori Entrate (col. G)	zero	
	Minori Uscite (col. G)	zero	
	TOTALE VARIAZIONI ATTIVE		zero
VARIAZIONI PASSIVE -	Minori Entrate (col. G)	zero	
	Maggiori Uscite (col. G)	zero	
	TOTALE VARIAZIONI PASSIVE		zero
	TOTALE VARIAZIONE PASSIVA GESTIONE RESIDUI		zero

RIEPILOGO

TOTALE VARIAZIONE ATTIVA	2.820,90
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010	2.820,90

L'Avanzo d'Amministrazione dell'esercizio 2010 afferisce alle seguenti voci di bilancio:

GESTIONE COMPETENZE

<u>Maggiori Entrate (col. M del prospetto)</u>	90,24		

TOTALE Maggiori Entrate		90,24	
<u>Minori Entrate (col. M del prospetto)</u>			
- Cap. 9 - Prestazioni a pagamento c/terzi	- 2.600,00		
- Cap. 12 - Interessi attivi su depositi	- 1.740,60		
- Cap. 14 - Riscossioni IVA	- 5.565,62		
- Cap. 24 - Ritenute erariali	- 5.748,36		
- Cap. 24 - Ritenute previdenziali ed assistenziali	- 2.712,91		
- Cap. 27 - Rimborsi ed anticipazioni	- 1.500,00		

TOTALE Minori Entrate		- 19.867,49	

TOTALE VARIAZIONE PASSIVA ENTRATE			- 19.777,25
<u>Maggiori Uscite (col. M del prospetto)</u>			
	zero		

TOTALE Maggiori Uscite			zero
<u>Minori Uscite (col. M del prospetto)</u>			
- Cap. 1 - Compensi Consiglio d'Amministrazione	745,89		
- Cap. 2 - Compensi Collegio dei Revisori	419,63		
- Cap. 3 - Compensi Comitato Tecnico Scientifico	7,86		
- Cap. 4 - Indennità di missione e rimborsi spese	1.096,00		
- Cap. 7 - Tecnici ed amministrativi: assegni fissi, lavori straordinari, oneri assistenziali e previdenziali	197,14		
- Cap. 9 - Assicurazioni infortuni	4,66		
- Cap. 13 - Indennità missione	609,90		
- Cap. 16 - Acquisto libri, riviste, giornali, ecc.	154,00		
A Riportare	3.235,08	zero	- 19.777,25

Riporti	3.235,08	zero	- 19.777,25
---------	----------	------	-------------

- Cap. 17 - Acquisto materiale di consumo	660,20
- Cap. 18 - Spese di rappresentanza	193,66
- Cap. 21 - Spese postali e telegrafiche	21,20
- Cap. 22 - Spese telefoniche	28,59
- Cap. 32 - Spese diverse	8,65
- Cap. 36 - Interessi passivi e commissioni bancarie	14,36
- Cap. 38 - Versamenti I.V.A.	5.565,62
- Cap. 42 - Manutenzione impianti,attrezz. e macch. scientifici	309,52
- Cap. 50 - Erario c/ ritenute	5.748,36
- Cap. 51 - Enti previdenziali ed assistenziali	2.712,91
- Cap. 53 - Rimborsi ed anticipazioni	1.500,00
- Cap. 55 - Spese per prestazioni a pagamento c/terzi	2.600,00

TOTALE Minori Uscite	22.598,15
----------------------	-----------

TOTALE VARIAZIONE ATTIVA USCITE	22.598,15
---------------------------------	-----------

TOTALE VARIAZIONE ATTIVA GESTIONE COMPETENZE	2.820,90
--	----------

A Riportare	2.820,90
-------------	----------

Riporti

2.820,90

GESTIONE RESIDUI

Maggiori Entrate (col. G del prospetto)

zero

TOTALE Maggiori Entrate

zero

Minori Entrate (col. G del prospetto)

zero

TOTALE Minori Entrate

zero

TOTALE VARIAZIONE PASSIVA ENTRATE

zero

Maggiori Uscite (col. G del prospetto)

zero

TOTALE Maggiori Uscite

zero

Minori Uscite (col. G del prospetto)

zero

TOTALE Minori Uscite

zero

TOTALE VARIAZIONE USCITE

zero

TOTALE VARIAZIONE PASSIVA GESTIONE RESIDUI

zero

TOTALE VARIAZIONE ATTIVA GESTIONE ESERCIZIO

2.820,90

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010

2.820,90

Messina, 26 Gennaio 2011

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Prof. V. Grasso



C. S. R. A. F. A.
Centro Siciliano per le Ricerche Atmosferiche e di Fisica dell'Ambiente

CONTO CONSUNTIVO 2010

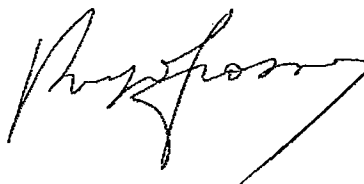
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2010

Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio		€ 11.799,12
1) Ammontare delle somme riscosse:		
a) in conto competenza	€ 45.953,58	
b) in conto residui attivi degli esercizi precedenti	€ 18.837,74	
		€ 64.791,32
		€ 76.590,44
2) Ammontare dei pagamenti eseguiti:		
a) in conto competenza	€ 43.337,20	
b) in conto residui passivi degli esercizi precedenti	€ 18.905,38	
		€ 62.242,58
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio		€ 14.347,86
Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli anni precedenti:		
ATTIVI	€ 6.371,22	
PASSIVI	€ 17.898,18	€ - 11.526,96
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010		€ 2.820,90

Messina, 26 Gennaio 2011

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Prof. V. Grasso



C.S.R.A.F.A.
Centro Siciliano per le Ricerche Atmosferiche e di Fisica dell'Ambiente

CONTO CONSUNTIVO 2010

RENDICONTAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2010

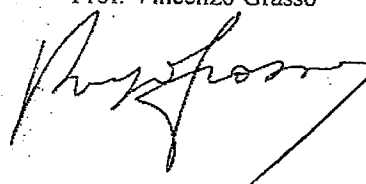
Fondo di cassa al 31/12/2010	€ 14.347,86
Residui attivi al 31/12/2010	€ 6.371,22
TOTALE ATTIVITA'	€ 20.719,08
Residui passivi al 31/12/2010	€ -17.898,18
Avanzo di Amministrazione	€ 2.890,90

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2010

I - Gestione del Bilancio			
Entrate correnti di competenza	+ € 43.658,51		
Spese correnti di competenza	- € 53.596,65		
			€ -9.938,14
II - Gestione del Patrimonio			
Variazione dei residui:			
Residui attivi			
Aumenti (+)	zero		
Diminuzioni (-)	zero		
		zero	
Residui passivi			
Aumenti (-)	zero		
Diminuzioni (+)	zero		
		zero	zero
			- € 9.938,14
Attività:			
Spese finanziarie che hanno dato luogo ad incrementi patrimoniali	+ € 46,00		
Passività:			
Eccedenza di spesa in c/capitale	- zero		
Quota di ammortamento anno 2010	- zero		€ 46,00
Risultato economico			- € 9.892,14

Messina, lì 26/01/2011

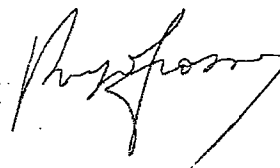
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
 Prof. Vincenzo Grasso



STATO PATRIMONIALE

	Al	VARIAZIONI		Al
	1/1/10	in +	in -	31/12/10
ATTIVITA'				
<u>IMMOBILIZZAZIONI:</u>				
Mobili, arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed el.meccaniche	10.582,10	0,00	0,00	10.582,10
Materiale bibliografico	3.230,50	46,00	0,00	3.276,50
Strumenti tecnici ed attrezzature in genere	29.728,73	0,00	0,00	29.728,73
<u>BENI DI TERZI IN USO:</u>				
.....				
.....				
.....				
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE:</u>				
Titoli (Fondo di dotazione)	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00
C/C bancario	11.762,18	2.470,02	0,00	14.232,20
Cassa	36,94	78,72	0,00	115,66
Residui attivi	19.865,30	0,00	13.494,08	6.371,22
TOTALE ATTIVITA'	103.205,75	2.594,74	13.494,08	92.306,41
PASSIVITA'				
Impegni su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>PASSIVITA' FINANZIARIE:</u>				
Fondo di dotazione	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00
Residui passivi	18.905,38	0,00	1.007,20	17.898,18
TOTALE PASSIVITA'	46.905,38	0,00	1.007,20	45.898,18
PATRIMONIO NETTO	56.300,37	2.594,74	12.486,88	46.408,23

Messina, 26 Gennaio 2011

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Prof. V. Grasso


Pag. 8

SINTESI PROSPETTICA DELLA RENDICONTAZIONE FINANZIARIA DEL CONTO ECONOMICO E DELLO STATO PATRIMONIALE - ESERCIZIO 2010

STATO PATRIMONIALE		
DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/1/2010	CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2010
ATTIVITA'		
IMMOBILI:		
a) Fabbricati e terreni edificabili	0,00	0,00
b) Terreni agricoli	0,00	0,00
TOTALE BENI IMMOBILI	0,00	0,00
MOBILI:		
Mobili, arredi, macchine per ufficio	10.582,10	10.582,10
Materiale bibliografico	3.230,50	3.276,50
Strumenti tecnici, attrezzature in genere	29.728,73	29.728,73
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	0,00	0,00
Fondi pubblici e privati	28.000,00	28.000,00
Altri beni mobili		
TOTALE BENI MOBILI	71.541,33	71.587,33
TOTALE GENERALE	71.541,33	71.587,33
Residui attivi	19.865,30	6.371,22
Fondo di cassa	11.799,12	14.347,86
TOTALE ATTIVITA'	103.205,75	92.306,41
PASSIVITA'		
Residui passivi	18.905,38	17.898,18
Debiti per spese patrimoniali ripartite	0,00	0,00
Fondo di dotazione	28.000,00	28.000,00
Deficit di cassa	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA'	46.905,38	45.898,18
Differenza	56.300,37	46.408,23
AUMENTO PATRIMONIALE		-9.892,14

RENDICONTAZIONE FINANZIARIA		
Fondo di cassa al 31/12/2010		14.347,86
Residui attivi al 31/12/2010		6.371,22
TOTALE ATTIVITA'		20.719,08
Residui passivi al 31/12/2010		17.898,18
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE		2.820,90

CONTO ECONOMICO		
I - Gestione del Bilancio		
Entrate correnti di competenza	43.658,51	
Spese correnti di competenza	53.596,65	
Differenza €		-9.938,14
II - Gestione del Patrimonio:		
Variazioni dei residui:		
RESIDUI ATTIVI: Aumenti (+)	0,00	
Diminuzioni (-)	0,00	
Differenza €		0,00
RESIDUI PASSIVI: Aumenti (+)	0,00	
Diminuzioni (-)	0,00	
Differenza €		0,00
€		-9.938,14
Attività: Spese finanziarie che hanno dato luogo ad incrementi patrimoniali	€	46,00
Eccedenza di spesa effettuata in c/capitale rispetto alle Entrate in c/capitale	€	0,00
Passività:		
Quota di ammortamento anno 2010	€	0,00
VARIAZIONE PATRIMONIALE NETTA	€	-9.892,14

Messina, 26 Gennaio 2011

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Prof. V. Grasso

TI TO LO	CA TE GO RIA	CA PI TO LO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		ATTIVI		COM P E T E N Z E				TOTALE delle RISCOSSIONI (F + J)	TOTALE dei RESIDUI (H + K)		
				Residui alla fine dell'eserc. precedente	Riscossi	VARIAZIONI in + / in -	Residui alla fine dell'esercizio	Previsione definitiva	ENTRATE ACCERTATE					Variazioni in + / in -	
									Riscosse	Rimasto da riscuotere	TOTALE (J + K)				
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
I			ENTRATE CONTRIBUTIVE												
			1 <u>Contributi in c/utenze ed altre attività</u>												
			1 Sovvenzioni per organizzazioni congressi, convegni e corsi di perfezionamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II			ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI												
			2 <u>Trasferimenti da parte degli Enti aderenti e fondatori</u>												
			2 Comune di Messina	0,00	0,00	0,00	0,00	12.911,42	12.911,42	0,00	12.911,42	0,00	12.911,42	0,00	0,00
			3 Provincia di Messina	0,00	0,00	0,00	0,00	12.911,42	12.911,42	0,00	12.911,42	0,00	12.911,42	0,00	0,00
			4 Università degli Studi di Messina	0,00	0,00	0,00	0,00	12.911,42	12.911,42	0,00	12.911,42	0,00	12.911,42	0,00	0,00
			29 Università degli Studi di Reggio Calabria	12.911,42	12.911,42	0,00	0,00	2.088,58	2.088,58	0,00	2.088,58	0,00	2.088,58	0,00	0,00
			3 <u>Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato</u>												
			5 Contributi da Enti pubblici: Provincia di Messina	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			28 Contributi da Enti pubblici: Comune di Messina	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			6 Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			7 Lasciti, oblazioni, donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			8 Contributi da Enti pubblici per borse di studio o di addestramento professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	12.911,42	12.911,42	0,00	0,00	40.822,84	40.822,84	0,00	40.822,84	0,00	40.822,84	0,00	0,00			
III			ENTRATE DIVERSE												
			4 <u>Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi</u>												

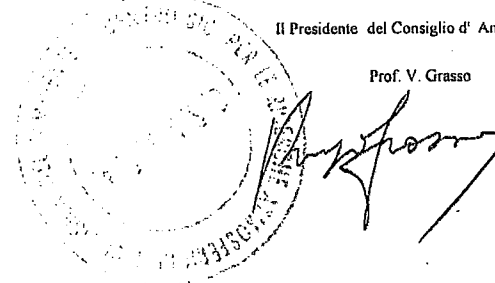
TI TO LO	CA TE GO RIA	CA PI TO LO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		ATTIVI		C O M P E T E N Z E				TOTALE delle RISCOSSIONI (F + J)	TOTALE dei RESIDUI (H + K)		
				Residui alla fine dell'eserc. precedente	Riscossi	VARIAZIONI in + / in -	Residui alla fine dell'esercizio	Previsione definitiva	ENTRATE ACCERTATE					Variazioni in + / in -	
									Riscosse	Rimaste da riscuotere	TOTALE (J + K)				
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
IV			9 Prestazioni a pagamento c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	-2.600,00	0,00	0,00	
			10 Contratti e convenzioni per attività di ricerca: Contratti CNR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			31 Contratti e convenzioni per attività di formazione e istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			32 Contratti e convenzioni per attività di ricerca: Contratto USA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			33 Contratti e convenzioni per attività di ricerca: Contratti C.E.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			33bis Contratti e convenz. per attiv. di ricerca: Convenz. Comune ME	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			33ter Contr. e convenz. per attiv. di ricerca: Convenz. Provin. Reg. Me	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			11 Cessione di materiale fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	5		<u>Redditi e proventi patrimoniali</u>												
			12 Interessi attivi su depositi	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	259,40	0,00	259,40	-1.740,60	259,40	0,00	0,00
	6		<u>Poste correttive e compensative di spese correnti</u>												
			13 Recupero e rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7		<u>Entrate non classificabili in altre voci</u>												
			14 Riscossioni IVA	3.922,58	2.895,02	0,00	1.027,56	8.000,00	0,00	2.434,38	2.434,38	-5.565,62	2.895,02	3.461,94	
			15 Entrate eventuali	0,42	0,42	0,00	0,00	51,65	6,58	135,31	141,89	90,24	7,00	135,31	
		TOTALE TITOLO III	1.933,00	2.895,44	0,00	1.027,56	12.051,65	265,98	2.569,69	2.813,67	-9.815,98	3.101,43	3.597,25		
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.834,42	15.806,86	0,00	1.027,56	51.471,39	41.088,82	2.569,69	43.658,51	-9.815,98	56.895,68	3.597,25		
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI													
8		<u>Alienazione di immobilizzazioni tecniche</u>													
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9		<u>Realizzo di valori mobiliari</u>													
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

TI TO LO	CA TE GO RIA	CA PI TO LO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		ATTIVI		COMPETENZE				TOTALE delle RISCOSSIONI (F + J)	TOTALE dei RESIDUI (H + K)		
				Residui alla fine dell'eserc. precedente	Riscossi	VARIAZIONI in + / in -	Residui alla fine dell'esercizio	Previsione definitiva	ENTRATE ACCERTATE					Variazioni in + / in -	
									Riscosse	Rimaste da riscuotere	TOTALE (J + K)				
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
V	10		<u>Riscossione di crediti</u>												
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	11		<u>Trasferimenti da parte degli Enti aderenti e fondatori</u>												
		17	Comune di Messina	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		18	Provincia di Messina	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		19	Università degli Studi di Messina	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12		<u>Trasferimenti da parte di altri Enti</u>												
20		Contributi da Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
21		Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
22		Lasciti, oblazioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
23		Entrate da contratti e convenzioni per beni in comodato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO V		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
VI		ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI MUTUI E PRESTITI													
	13		<u>Accensione di mutui e prestiti</u>												
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE TITOLO VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
VII			PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI												
	14		<u>Entrate aventi natura di partite di giro</u>												
		24	Ritenute erariali	2.597,72	2.597,72	0,00	0,00	12.000,00	3.839,33	2.412,31	6.251,64	-5.748,36	6.437,05	2.412,31	

TI TO LO	CA TE GO RIA	CA PI TO LO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		ATTIVI		C O M P E T E N Z E				TOTALE delle RISCOSSIONI (F + J)	TOTALE dei RESIDUI (H + K)	
				Residui alla fine dell'eserc. precedente	Riscossi	VARIAZIONI in + / in -	Residui alla fine dell'esercizio	Previsione definitiva	ENTRATE ACCERTATE					Variazioni in + / in -
									Riscosse	Rimaste da riscuotere	TOTALE (J + K)			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
15			25 Ritenute previdenziali ed assistenziali	433,16	433,16	0,00	0,00	4.100,00	1.025,43	361,66	1.387,09	-2.712,91	1.458,59	361,66
			26 Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			27 Rimborsi di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	-1.500,00	0,00	0,00
			<u>Contabilità speciali</u>											
			30 Beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO VII	1.030,88	1.030,88	0,00	0,00	17.600,00	4.864,76	2.773,97	7.638,73	-9.961,27	7.895,64	2.773,97
			<u>RIEPILOGO DELLE ENTRATE</u>											
			TOTALE TITOLO I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO II	12.911,42	12.911,42	0,00	0,00	40.822,84	40.822,84	0,00	40.822,84	0,00	53.734,26	0,00
			TOTALE TITOLO III	3.923,00	2.895,44	0,00	1.027,56	12.651,65	265,98	2.569,69	2.835,67	-9.815,98	3.161,42	3.597,25
			TOTALE TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO VII	3.030,88	3.030,88	0,00	0,00	17.600,00	4.864,76	2.773,97	7.638,73	-9.961,27	7.895,64	2.773,97
			TOTALE GENERALE	19.863,30	18.837,74	0,00	1.027,56	71.074,49	15.953,58	3.343,66	51.297,24	-19.777,25	64.791,32	16.371,22

Il Presidente del Consiglio d' Amministrazione

Prof. V. Grasso



TI TO LO	CA TE GO RIA	CA PI TO LO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PASSIVI		C O M P E T E N Z E					TOTALE dei PAGAMENTI (F + J)	TOTALE dei RESIDUI (H + K)
				Residui alla fine dell'eserc. precedente	Pagati	VARIAZIONI in + / in -	Residui alla fine dell'esercizio	Previsione definitiva	U S C I T E A C C E R T A T E			Variazioni in + / in -		
									Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE (J + K)			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
I			SPESE CORRENTI											
	1		Spese per il funzionamento degli organi direttivi											
		1	Compensi Consiglio di Amministrazione	105,95	105,95	0,00	0,00	4.534,88	3.700,75	88,24	3.788,99	-745,89	3.806,70	88,24
		2	Compensi Collegio dei Revisori	176,44	176,44	0,00	0,00	6.071,90	5.458,18	194,09	5.652,27	-419,63	5.634,62	194,09
		3	Compensi Comitato Tecnico Scientifico	12.332,84	12.332,84	0,00	0,00	12.960,38	619,68	12.332,84	12.952,52	-7,86	12.952,52	12.332,84
		4	Indennità di missione e rimborsi spese	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00	204,00	0,00	204,00	-1.096,00	204,00	0,00
		2	Spese per attività istituzionali ed oneri connessi											
		5	Ricercatori: assegni fissi, oneri assistenziali e previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6	Borse di studio e di addestramento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7	Tecnici ed amministrativi: assegni fissi, lavori straordinari, oneri assistenziali e previdenziali	1.200,74	1.200,74	0,00	0,00	12.139,55	11.640,98	301,43	11.942,41	-197,14	12.841,72	301,43
		8	Fondo quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		9	Assicurazioni infortuni	0,00	0,00	0,00	0,00	58,30	53,64	0,00	53,64	-4,66	53,64	0,00
		10	Compensi incarichi di ricerca e prestazioni scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		11	Compensi per incarichi di collaborazione tecnica ed amministrativa e prestazioni straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		12	Gettoni e rimborsi spese viaggi a Membri Commissioni Concorsi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		13	Indennità di missione	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	590,10	0,00	590,10	-609,90	590,10	0,00
		14	Conferenze ed attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		15	Spese per esecuz. contratti e convenz. per ricerche: Contr. CNR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		55	Spese per prestazioni a pagamento c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	-2.600,00	0,00	0,00
		56	Spese esecuzione contratti e convenzioni per attività di formaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TI TO LO	CA TE GO RIA	CA PI TO LO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PASSIVI		COM PETENZE				TOTALE	TOTALE	
				Residui alla fine dell'eserc. precedente	Pagati	VARIAZIONI in + / in -	Residui alla fine dell'esercizio	Previsione definitiva	USCITE ACCERTATE			Variazioni in + / in -	dei PAGAMENTI (F + J)	dei RESIDUI (H + K)
									Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE (J + K)			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
		3	57 Spese per esecuz. contratti e convenz. per ricerche: Contr. CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<u>Spese per l'acquisto di beni e servizi</u>											
			16 Acquisto libri, riviste, giornali, etc.	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	46,00	0,00	46,00	-154,00	46,00	0,00
			17 Acquisto materiale di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	979,72	319,52	0,00	319,52	-660,20	319,52	0,00
			18 Spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	3.306,34	0,00	3.306,34	-193,66	3.306,34	0,00
			19 Spese per accertamenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			20 Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			21 Spese postali e telegrafiche	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	278,80	0,00	278,80	-21,20	278,80	0,00
			22 Spese telefoniche	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	3.471,41	0,00	3.471,41	-28,59	3.471,41	0,00
			23 Manutenzione ed esercizio mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			24 Spese per l'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			25 Vestiario e biancheria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			26 Trasporto e facchinaggi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			27 Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			28 Pubblicazioni e stampe	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			29 Spese legali	0,00	0,00	0,00	0,00	4.616,22	4.616,22	0,00	4.616,22	0,00	4.616,22	0,00
			30 Consulenze e prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.971,42	1.971,42	0,00	1.971,42	0,00	1.971,42	0,00
			31 Manutenzione ascensori e montacarichi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		31bis	Noleggio Automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			32 Spese diverse	1,38	1,38	0,00	0,00	936,49	927,84	0,00	927,84	-8,65	929,22	0,00
		4	<u>Trasferimenti passivi</u>											
			33 Scuola di specializzazione e/o corsi perfezionamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TI TO LO	CA TE GO RIA	CA PI TO LO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PASSIVI		C O M P E T E N Z E				TOTALE del PAGAMENTI (F + J)	TOTALE del RESIDUI (H + K)		
				Residui alla fine dell'eserc. precedente	Pagati	VARIAZIONI in + / in -	Residui alla fine dell'esercizio	Previsione definitiva	U S C I T E A C C E R T A T E					Variazioni in + / in -	
									Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE (J + K)				
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
I		34	Contributi per organiz. e part. a congress., seminari e scambi cult.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		35	Contributi per borse di studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5	<u>Oneri finanziari</u>												
		36	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	141,32	141,32	0,00	0,00	436,23	374,97	46,90	421,87	-14,36	516,29	46,90	46,90
		6	<u>Oneri tributari</u>												
		37	Imposte, tasse e tributi vari	0,00	0,00	0,00	0,00	618,92	618,92	0,00	618,92	0,00	618,92	0,00	0,00
		38	Versamenti IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	2.434,38	0,00	2.434,38	-5.565,62	2.434,38	0,00	0,00
		7	<u>Poste correttive e compensative di entrate correnti</u>												
		39	Restituzioni e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		8	<u>Spese non classificabili in altre voci</u>												
		40	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		40bis	Costituzione fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE TITOLO I				13.958,67	13.958,67	0,00	0,00	65.024,01	40.631,15	12.963,50	51.596,65	-12.127,36	54.591,37
TOTALE SPESE CORRENTI				13.958,67	13.958,67	0,00	0,00	65.024,01	40.631,15	12.963,50	51.596,65	-12.127,36	54.591,37	12.063,50	
II		SPESE IN CONTO CAPITALE													
		9	<u>Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</u>												
		41	Acquisto impianti, attrezzature e macchinari scientifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		41bis	Acquisto apparecchiature telefoniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		42	Manutenzione impianti, attrezzature e macchinari scientifici	0,00	0,00	0,00	0,00	309,52	0,00	0,00	0,00	-309,52	0,00	0,00	0,00
		43	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44	Attrezzature didattiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

TI TO LO	CA TE GO RIA	CA PI TO LO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PASSIVI		C O M P E T E N Z E				TOTALE del PAGAMENTI (F + J)	TOTALE dei RESIDUI (H + K)	
				Residui alla fine dell'eserc. precedente	Pagati	VARIAZIONI in + / in -	Residui alla fine dell'esercizio	Previsione definitiva	USCITE ACCERTATE					Variazioni in + / in -
									Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE (J + K)			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
III	10	45	Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Trasferimenti in conto capitale											
		46	Ad Enti pubblici e privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	109,53	0,00	0,00	0,00	-109,52	0,00	0,00
	11		ESTINZIONI DI MUTUI E PRESTITI											
			Rimborso di mutui e prestiti											
		47	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		48	Rimborso di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		49	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	12		PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI											
			Spese aventi natura di partite di giro											
	50	Erario c/ritenute	4.382,14	4.382,14	0,00	0,00	12.000,00	1.921,24	4.330,40	6.251,64	-5.748,36	6.303,38	4.330,40	
	51	Enti previdenziali ed assistenziali	564,57	564,57	0,00	0,00	4.100,00	782,81	604,28	1.387,09	-2.712,91	1.347,38	604,28	
	52	Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	53	Rimborsi ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	-1.500,00	0,00	0,00	
	13		Contabilità speciali											
		54	Beni di terzi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE TITOLO IV	4.946,71	4.946,71	0,00	0,00	17.600,00	2.704,05	4.934,68	7.638,73	-996,17	7.650,76	4.934,68	

TI TO LO	CA TE GO RIA	CA PI TO LO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI				COMPETENZE				TOTALE dei PAGAMENTI (F + J)	TOTALE del RESIDUI (H + K)	
				Residui alla fine dell'eserc. precedente	Pagati	VARIAZIONI in + / in -	Residui alla fine dell'esercizio	Previsione definitiva	USCITE ACCERTATE					Variazioni in + / in -
									Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE (J + K)			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
			<u>RIEPILOGO DELLE USCITE</u>											
			TOTALE TITOLO I	13.958,67	13.958,67	0,00	0,00	65.924,01	40.633,15	12.963,50	53.596,65	-12.327,36	54.591,82	12.963,50
			TOTALE TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	309,52	0,00	0,00	0,00	-309,52	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO IV	4.946,71	4.946,71	0,00	0,00	17.600,00	2.704,05	4.934,68	7.638,73	-9.961,27	7.650,76	4.934,68
			TOTALE GENERALE	18.905,38	18.905,38	0,00	0,00	83.833,53	43.337,20	17.898,18	61.235,38	-22.598,13	62.243,58	17.898,18



Il Presidente del Consiglio d' Amministrazione

Prof. V. Grasso

CONTO CONSUNTIVO 2010

- RESIDUI -

RESIDUI ATTIVI

Riepilogo delle somme rimaste a riscuotere al 31/12/2010

- Cap. 14	Riscossioni IVA	€ 3.461,94
- Cap. 15	Entrate eventuali	€ 135,31
- Cap. 24	Ritenute erariali	€ 2.412,31
- Cap. 25	Ritenute previdenziale ed assistenziali	€ 361,22
TOTALE RESIDUI ATTIVI		€ 6.371,22

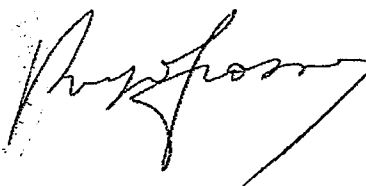
RESIDUI PASSIVI

Riepilogo delle somme rimaste a pagare al 31/12/2010

- Cap. 1	Compensi Consiglio d'Amministrazione: oneri assistenziali e previdenziali	€ 88,24
- Cap. 2	Compensi Collegio dei Revisori: oneri assistenziali e previdenziali	€ 194,09
- Cap. 3	Compensi Comitato Tecnico Scientifico: oneri assistenziali e previdenziali	€ 12.332,84
- Cap. 7	Tecnici ed amministrativi: oneri assistenziali e previdenziali	€ 301,43
- Cap. 36	Interessi passivi, spese e commissioni di conto corrente maturate al 31/12/10	€ 46,90
- Cap. 50	Erario c/ritenute	€ 4.330,40
- Cap. 51	Enti previdenziali ed assistenziali	€ 604,28
TOTALE RESIDUI PASSIVI		€ 17.898,18

Messina, 26 Gennaio 2011

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Prof. V. Grasso



Reg. Imp. 02568720839
Rea 0178975

FELUCA S.P.A. in liquidazione

Sede in VIA NICOLA FABRIZI, 31 - 98123 MESSINA (ME) Capitale sociale Euro 103.288,00 di cui Euro 42.348,00 versati 0,00

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo 31/12/2010 31/12/2009

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali	11.900		11.900
- (Ammortamenti)			
- (Svalutazioni)			
		11.900	11.900
II. Materiali	135.318		135.318
- (Ammortamenti)	110.586		106.141
- (Svalutazioni)			
		24.732	29.177
III. Finanziarie			
- (Svalutazioni)			
Totale Immobilizzazioni		36.632	41.077

C) Attivo circolante

I. Rimanenze			
II. Crediti			
- entro 12 mesi	327.936		754.516
- oltre 12 mesi	16.121		16.121
		344.057	770.637
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
IV. Disponibilità liquide		22.911	1.945
Totale attivo circolante		366.968	772.582

D) Ratei e risconti

Totale attivo	403.600	813.659
----------------------	----------------	----------------

Stato patrimoniale passivo 31/12/2010 31/12/2009

A) Patrimonio netto

- I. Capitale
- II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie	5.164	5.164
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Altre...		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(716.173)	(683.424)
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(66.606)	(32.748)
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	(777.615)	(711.008)
B) Fondi per rischi e oneri	55.891	55.891
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	167.471	149.002
D) Debiti		
- entro 12 mesi	957.373	1.319.294
- oltre 12 mesi	480	480
	957.853	1.319.774
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	403.600	813.659
Conti d'ordine	31/12/2010	31/12/2009
1) Rischi assunti dall'impresa		

Fideiussioni

a imprese controllate
a imprese collegate
a imprese controllanti
a imprese controllate da controllanti
ad altre imprese

Avalli

a imprese controllate
a imprese collegate
a imprese controllanti
a imprese controllate da controllanti
ad altre imprese

Altre garanzie personali

a imprese controllate
a imprese collegate
a imprese controllanti
a imprese controllate da controllanti
ad altre imprese

Garanzie reali

a imprese controllate
a imprese collegate
a imprese controllanti
a imprese controllate da controllanti
ad altre imprese

Altri rischi

crediti ceduti pro solvendo
Altri

2) Impegni assunti dall'impresa

3) Beni di terzi presso l'impresa

merci in conto lavorazione
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
beni presso l'impresa in pegno o cauzione
Altro

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine

Conto economico

31/12/2010 31/12/2009

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

521.015

517.667

2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	5.479	3.047
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	5.479	3.047
Totale valore della produzione	526.494	520.714
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi	61.777	63.280
8) Per godimento di beni di terzi		7.650
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	317.506	337.162
b) Oneri sociali	92.818	99.551
c) Trattamento di fine rapporto	26.421	24.988
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	436.745	461.701
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.400
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.445	6.118
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	4.445	7.518
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	19.097	8.256
Totale costi della produzione	522.064	548.405
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	4.430	(27.691)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

- d) proventi diversi dai precedenti:
- da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

14	7
14	7
14	7

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

631	931
631	931

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari

(617) (924)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

22.350	23.240
22.350	23.240

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

81.215	16.025
1	16.025
81.216	16.025

Totale delle partite straordinarie

(58.866) 7.215

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

(55.053) (21.400)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

11.553 11.348

b) Imposte differite

c) Imposte anticipate

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

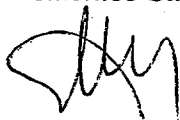
11.553	11.348
--------	--------

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(66.606) (32.748)

Il Liquidatore

Dott. Domenico Santamaura



FELUCA S.P.A. in liquidazione

Sede in VIA NICOLA FABRIZI, 31 - 98123 MESSINA (ME) Capitale sociale Euro 0,00

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2010**Premessa**

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 66.606, sulla cui origine viene fornito ampio commento nel capoverso "fatti di rilievo"

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della progettazione, realizzazione e gestione telematica di reti civiche.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

In via preliminare, è opportuno chiarire che la perdita di esercizio di € 66.606 – è stata generata da fatti non riconducibili alla gestione caratteristica della società, bensì da eventi straordinari imputabili, per la quasi totalità, a fatti generati dalle precedenti gestioni ante liquidazione.

Intendo riferirmi alla emersione di debiti formati prima della messa in liquidazione o di oneri conseguenti a regolarizzazioni di posizioni contributive pregresse. Per non dire, poi, della voce "spese legali" che la società ha dovuto affrontare per i dipendenti a seguito di azioni legali o liti potenziali insorte nel corso dell'esercizio 2010; prima tra tutte, quella intrapresa dall'ex Consigliere Delegato Zuccarello, il quale con inconcepibile disinvoltura, chiedeva ed otteneva dal Tribunale di Messina l'emissione di un decreto ingiuntivo per il pagamento di compensi mai deliberati a suo favore e, quel che è più grave, non ricompresi nella situazione dei conti consegnata al sottoscritto liquidatore, dimenticando, altresì, di avere, immediatamente prima della messa in liquidazione della società, incassato consistenti acconti.

Acconti auto-elargiti dimenticando di non avere pagato l'IVA per l'anno 2007 per oltre 80.000,00 euro oltre alle inevitabili sanzioni, pur avendola regolarmente percepita dal Comune di Messina.

Per tali motivi è stato più volte e sarà ancora inserita tra gli argomenti all'ordine del giorno l'azione di responsabilità da intraprendere nei confronti dello stesso Zuccarello.

In sintesi, il risultato negativo d'esercizio non si sarebbe verificato se non fossero sopravvenuti i seguenti costi non prevedibili:

- Aggi esattoriali e sanzioni tributarie su pagamenti contributi arretrati (INPS/INAIL) indispensabile per ottenere il DURC e consentire al Comune di Messina di procedere al pagamento delle fatture emesse della società € 18.742
 - Spese legali per vertenze Zuccarello e altri lavoratori € 5.347
 - Sopravvenienze passive al netto di quelle attive ante-liquidazione € 58.866
- TOTALE € 82.955**

Ciò premesso, circa l'attività svolta dalla FELUCA è da citare il complesso delle nuove realizzazioni come da richieste dei responsabili dei vari uffici Comunali e, più precisamente:

Servizi aggiuntivi 2010

- Servizio Diretta WEB

Collaborazione tecnica ed amministrativa nella progettazione e realizzazione del servizio "diretta web delle sedute Consiglio Comunale". Implementazione e personalizzazione della piattaforma audio video su sezione dedicata del portale istituzionale www.comune.messina.it

- Ufficio Elettorale - Albi Scrutatori e Presidenti di seggio

Predisposizione applicativo per l'albo scrutatori e presidenti di seggio, realizzazione data base per la raccolta delle iscrizioni ai due albi, predisposizione di form per l'inserimento dei dati e la relativa archiviazione e pubblicazione.

- Portale dipartimento statistica

Portale realizzato per la pubblicazione delle indagini statistiche eseguite dal dipartimento in collaborazione con l'ISTAT.

Pubblicazione degli annuari di statistica 2008 e successivi;

Pubblicazione delle indagini statistiche "Il Mercato del Lavoro a Messina";

Pubblicazione News e Documenti prodotti dal dipartimento.

Nel portale sono inseriti i seguenti servizi:

- Gestione dinamica delle sezioni del Sito;
- Gestione dinamica dei contenuti;
- Gestione dinamica degli allegati;

- una serie di link utili strettamente legati all'Amministrazione Comunale e/o altro interesse;
- possibilità di condivisione dei contenuti attraverso i maggiori "Social Networks";
- banner promo-pubblicitari per dare risalto a particolari avvenimenti e/o manifestazioni;
- Scheda Contatti
- Organigramma del Dipartimento.

Richiedente: Dott. Maurizio Mondello (resp. Indagini Statistiche Comune di Messina)

- Portale Messina il Natale degli Angeli

Portale realizzato per l'evento Messina "Il Natale degli Angeli" che riunirà eventi, appuntamenti e interventi di arredo urbano che l'Amministrazione comunale proporrà in città, per le festività natalizie e di fine anno. Sono previsti concerti, mostre ed iniziative che tenderanno a coinvolgere tutte le associazioni culturali della città e il mondo della scuola. Prevista la sistemazione nelle piazze cittadine di opere realizzate da artisti messinesi ispirate agli angeli.

Nel portale sono state realizzate ed inserite le seguenti sezioni:

- Calendario e presentazione degli Eventi;
- Rassegna Stampa;
- Biografia degli Artisti;
- Mappa della ubicazione e presentazione delle Opere;
- Contenuti Multimediali (video e foto);
- Banner Promo/pubblicitari.

Richiedente: Dott.ssa Elvira Amata (Ambiente, arredo urbano, progetti speciali per le periferie)

- Utilizzo Locali Santa Maria Alemanna

Applicativo per pubblicazioni periodiche del calendario degli eventi che si svolgeranno nell'occupazione Chiesa Santa Maria Alemanna

1. Strumenti di back office per la pubblicazione Regolamento per l'utilizzo temporaneo degli spazi comunali all'interno del sito dell'ex Chiesa S. Maria degli Alemanni per scopi diversi da quelli istituzionali del Comune di Messina
2. Tariffe per utilizzo MATRIMONIO
3. Tariffe per utilizzo MANIFESTAZIONI
4. Modulo di richiesta
5. breve descrizione dei locali testuale e con video on demand

Servizi aggiuntivi 2011

- Portale Notte della Cultura 2011

Portale realizzato per l'evento "Notte della Cultura 2011" che riunirà eventi, appuntamenti e interventi che l'amministrazione comunale proporrà in città per l'evento del 12 febbraio 2011.

Nel portale sono state realizzate ed inserite le seguenti sezioni:

- Calendario e presentazione degli Eventi;
 - Rassegna Stampa;
 - Mappa della ubicazione e presentazione delle Opere interfacciata con il servizio "Google Maps";
 - Contenuti Multimediali (video e foto);
 - Banner Promo/pubblicitari.

Richiedente: dott.ssa Giovanna Famà

- Albi Giudice Popolare presso la Corte di Assise e Giudice Popolare presso la Corte di Appello

Predisposizione applicativo per Albi Giudice Popolare presso la Corte di Assise e Giudice Popolare presso la Corte di Appello, realizzazione data base per la raccolta delle iscrizioni ai due albi, predisposizione di form per l'inserimento dei dati e la relativa archiviazione e pubblicazione. Verifica delle utenze iscritte per evitare duplicazioni di richieste.

- Creazione nuove sezioni, link e banner dedicati a:

1. InfoSMS
2. Nozze d'Oro a Messina
3. Tutela degli animali
4. Sportello on-line SUAP
5. Beni confiscati alla mafia
6. Albo Pretorio On Line

Infine, ritengo indispensabile riepilogare l'insieme degli accadimenti che in ordine cronologico hanno interessato la società nell'ottica del preventivato salvataggio della stessa. Per una migliore comprensione dei fatti è opportuno precisare che nel corso del 2009 era stato da me predisposto un piano di risanamento e rilancio dell'attività che prevedeva in via preliminare l'acquisizione da parte degli altri due azionisti pubblici delle azioni di proprietà dell'altro socio privato fallito "Cooperativa Intermedia" e, successivamente, il finanziamento del fabbisogno finanziario per l'esecuzione del concordato preventivo previsto e dettagliatamente descritto in apposito elaborato agli atti dei due Enti. In tal senso i due Enti avevano avanzato apposita istanza al Curatore della fallita Intermedia per l'acquisizione delle azioni. Il Tribunale di Messina nei primi del 2010, dopo l'espletamento delle formalità di legge, aveva dato il via libera alla cessione, fissandone anche il prezzo in € 80.000. Chiesta ed ottenuta la possibilità di acquisire il 51% delle azioni possedute dal socio privato fallito, e del conseguimento di tale obiettivo, sarebbe stata logica una accelerazione da parte dei due

Enti azionisti pubblici interessati per l'adozione delle relative delibere. Nulla di tutto questo! La lentezza burocratica delle due amministrazioni ha fatto sì che tutto si impantanasse e venisse complicato, con ovvia perdita di tempo prezioso, fino al momento in cui, con l'entrata in vigore della legge anticrisi (D.L. 31/05/2010 n° 78 convertito in legge il 30/07/2010 n. 122) l'operazione progettata veniva di fatto proibita ! Tuttavia, in sede di assemblea del 20/07/2010, gli azionisti Comune di Messina e Provincia di Messina dichiaravano a verbale che, a seguito di incarico conferito al Prof. ³⁴ Dario Latella, lo stesso aveva individuato un percorso alternativo per la soluzione del "problema FELUCA", con la previsione della costituzione di una nuova società con Capitale Sociale totalmente a partecipazione pubblica con l'obiettivo della acquisizione della azienda FELUCA il cui ricavato avrebbe consentito alla stessa di operare una sistemazione transattiva con i propri creditori anche attraverso procedure concorsuali idonee.

Per una migliore comprensione dei fatti, si riporta, qui di seguito, parte del verbale di assemblea del 20/07/2010 precisando che le parti omesse non contrastano con il contenuto di quanto esplicitato:

omissis

" Chiedono la parola i rappresentanti degli azionisti Comune di Messina e Provincia di Messina i quali chiedono non procedere oltre nell'esame degli altri argomenti all'ordine del giorno e, a tal fine rendono la seguente dichiarazione:

I sottoscritti, Assessore Carmelo Capone, quale delegato del Sindaco di Messina on. dott. Giuseppe Buzzanca, ed Assessore Renato Fichera, quale delegato del Presidente della Provincia Regionale di Messina, on. avv. Giovanni Ricevuto, in ordine a quanto attiene ai punti posti all'odierno ordine del giorno, preliminarmente dichiarano quanto appresso.

In data di ieri, 19 luglio 2010, presso i locali di Palazzo Zanca, si è tenuto un incontro tecnico alla presenza del sindaco, on. Giuseppe Buzzanca, del presidente della Provincia Regionale, Giovanni Ricevuto, del vice presidente del Consiglio comunale, Angelo Burrascano, e dei rappresentanti sindacali dei lavoratori dipendenti della Feluca s.p.a., Vincenzo Cambria, Cisl; Antonio Alibrandi, Fim Cisl; Vincenzo Sgrò, Fim Cgil; del segretario provinciale dell'Ugl, Salvatore Mercadante e dei rappresentanti Rsu Giuseppe Manganaro (Fim Cgil), Cecilia Di Bella (Fiom) e Giuseppe Scarfi (Ugl).

Alla base dell'incontro tecnico: il tema della crisi economica nella quale versa la Società erogatrice dei servizi telematici istituzionali; l'agitazione messa in atto dai lavoratori; e le possibili soluzioni strutturali al problema.

Il Sindaco ed il Presidente della Provincia, che hanno comunicato di avere formalizzato nei giorni scorsi l'attribuzione congiunta di un incarico professionale al prof. avv. Dario Latella, hanno confermato la volontà di procedere alla redazione di un piano strategico di governance finalizzato al raggiungimento di alcuni obiettivi specifici.

Per i due Enti locali, tali obiettivi consistono:

- 1) nel programmare una gestione manageriale, economica ed efficiente dei servizi telematici istituzionali a servizio del Comune e della Provincia di Messina;*
- 2) nel salvaguardare le professionalità oggi presenti dentro la Feluca s.p.a.;*
- 3) nel comporre le questioni economiche pendenti con gli organi della liquidazione Feluca s.p.a. e della Curatela del Fallimento Intermedia, interagendo con essi.*

Nel corso dell'odierno incontro tecnico, il prof. Latella ha illustrato le linee guida del piano strategico di governance, che tiene conto delle norme imperative contenute nel recente "Decreto Anticrisi" e che, nel dettaglio, prevede:

- a) costituzione di una NewCo a partecipazione totalitaria pubblica di Comune e Provincia, che venga consegnata ad una gestione manageriale, economica ed efficiente, svolgendo attività strumentale alle esigenze istituzionali dei soci pubblici;*
- b) acquisizione dell'organizzazione aziendale di Feluca s.p.a. da parte della NewCo e stipulazione di nuovi contratti di servizio finalizzati alla ottimizzazione della qualità delle prestazioni rese agli Uffici comunali e provinciali;*
- c) negoziazione e composizione delle pendenze economiche intercorrenti con la procedura liquidatoria di Feluca s.p.a. e con la procedura fallimentare di Intermedia, fin dall'assemblea convocata per il 19 ed il 20 luglio c.a.*

Il sindaco Buzzanca ed il presidente Ricevuto hanno comunicato alla rappresentanza sindacale di avere già richiesto al prof. Latella di ottenere da Feluca s.p.a. un aggiornamento del piano di risanamento e della situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2010, predisponendo quindi i dettagli operativi del piano strategico di governance entro il 30 ottobre 2010.

Successivamente, i Consigli Comunale e Provinciale verranno investiti della questione, al fine di deliberare prima della fine del 2010 sulla costituzione della NewCo e procedere all'attuazione del piano strategico di governance.

Dal momento dell'approvazione da parte degli organi consiliari, occorreranno circa sei mesi per mandare a regime la NewCo.

Per far fronte alla attuale emergenza stipendi, infine, il Sindaco ed il Presidente della Provincia hanno confermato alla rappresentanza sindacale la copertura finanziaria per il pagamento parziale delle mensilità arretrate in favore dei lavoratori.

I rappresentanti sindacali nel prendere atto e condividere gli obiettivi evidenziati dai due Enti attraverso lo studio del prof. Latella, hanno comunque ribadito la necessità che non venga interrotta la continuità occupazionale dei lavoratori, auspicando al più presto, il ripristino della regolarità salariale.

A tal proposito il Presidente Ricevuto, nelle more dell'approvazione del bilancio comunale, ha assicurato che Palazzo dei Leoni metterà a disposizione del Comune, a sostegno del piano strategico di governance, la somma di 200 mila euro, da orientare in primo luogo, alle esigenze dei lavoratori.

Quanto sopra premesso, i sottoscritti Assessore Carmelo Capone, in rappresentanza del Comune di Messina, e Assessore Renato Fichera, in rappresentanza della Provincia Regionale di Messina, chiedono che la Liquidazione della Feluca s.p.a., nonché il socio rappresentato dalla Curatela del Fallimento Intermedia, vogliano valutare di soprassedere sull'avvio delle azioni giudiziarie annunciate, onde consentire il preventivo pieno spiegamento del piano strategico di governance di cui sopra.

A questo punto il liquidatore rilascia la seguente dichiarazione:

Il liquidatore prende atto delle dichiarazioni degli azionisti Comune e Provincia di Messina e non può esimersi dal rilevare come "l'alibi del Decreto Anticrisi" citato anche nei comunicati stampa non assolve il comportamento tenuto dai due Enti e, in particolare dal Comune di Messina, i quali per ben due anni e mezzo hanno dato per scontato e garantito l'esecuzione del piano di risanamento e rilancio di FELUCA previa acquisizione delle azioni di proprietà della fallita Intermedia, invitando espressamente il liquidatore a soprassedere dall'assumere spiacevoli iniziative (ricorso per la dichiarazione di fallimento), e di continuare nell'attività sociale.

E' evidente che se gli adempimenti a carico dei due Enti fossero stati puntualmente attuati oggi non staremmo ancora qui a discuterne.

Ciò premesso, mi riservo di prendere le mie personali decisioni a seguito dell'incongruente comportamento tenuto dai due Enti la cui preoccupazione sembrerebbe essere solo quella di "mettersi le carte a posto".

Il 15 settembre 2010, a seguito del deliberato rinvio del 20/07/2010, si riuniva l'assemblea del cui verbale è utile riportare quanto segue:

omissis

"Sul secondo punto, il liquidatore dà lettura agli intervenuti della raccomandata datata 4/08/2010 indirizzata al sindaco del Comune di Messina ed al Presidente della Provincia Regionale di Messina "Come risulta dal verbale di assemblea del 20/07/2010 che ha approvato il bilancio al 31/12/2009 e che ha accolto la proposta di rinvio avanzato dagli azionisti Comune di Messina e Provincia Regionale di Messina al fine di consentire " il preventivo pieno spiegamento del piano strategico di governance", nella mia qualità di liquidatore ho rilasciato la seguente dichiarazione "A questo punto il liquidatore rilascia la seguente dichiarazione: Il liquidatore prende atto delle dichiarazioni degli azionisti Comune e Provincia di Messina e non può esimersi dal rilevare come "l'alibi del Decreto Anticrisi" citato anche nei comunicati stampa non assolve il comportamento tenuto dai due Enti e, in particolare dal Comune di Messina, i quali per ben due anni e mezzo hanno dato per scontato e garantito l'esecuzione del piano di risanamento e rilancio di FELUCA previa acquisizione delle azioni di proprietà della fallita Intermedia, invitando espressamente il liquidatore a soprassedere dall'assumere spiacevoli iniziative (ricorso per la dichiarazione di fallimento), e di continuare nell'attività sociale.

E' evidente che se gli adempimenti a carico dei due Enti fossero stati puntualmente attuati oggi non staremmo ancora qui a discuterne.

Ciò premesso, mi riservo di prendere le mie personali decisioni a seguito dell'incongruente comportamento tenuto dai due Enti la cui preoccupazione sembrerebbe essere solo quella di "mettersi le carte a posto".

Ciò premesso, poiché il 15 settembre 2010, l'assemblea tornerà a riunirsi a seguito del deliberato rinvio, invito i due Enti in indirizzo a comunicare in quella sede che i costi di gestione della Feluca Spa, per il periodo che andrà dalla programmata costituzione della Newco al suo funzionamento saranno comunque garantiti. Tale richiesta assume carattere propedeutico ad ogni collaborazione per l'attuazione del "progetto Prof. Dario Latella" per i seguenti motivi:

- a tutt'oggi ho continuato a gestire la società dietro formale assicurazione dei due Azionisti Pubblici circa la copertura dei costi;
- non è pensabile che continui a gestire la società mentre maturano obbligazioni verso dipendenti, Erario, Enti previdenziali, Fornitori ecc., senza alcuna copertura finanziaria, aggravando consapevolmente e personalmente il dissesto, con l'unica prospettiva di realizzare una determinata somma dalla prevista cessione dell'azienda utilizzando lo stesso importo per offrirlo ai creditori a stralcio.

Per cui, non è tecnicamente possibile che la gestione possa proseguire senza adeguata copertura finanziaria in quanto si darebbe luogo ad un premeditato disegno che prevede l'incremento delle passività verso terzi con successiva offerta di stralcio.

Ed ancora, il valore dell'azienda Feluca Spa quale sarà? Chi dovrà determinarlo?

E cosa potranno obiettare gli amministratori pubblici chiamati ad esitare un tale provvedimento in tema di responsabilità personale (argomento che ha turbato i loro sonni negli ultimi tempi)?

Appare quindi indispensabile che i due azionisti mi forniscano concrete assicurazioni circa la copertura dei costi nel periodo di gestazione e nascita della "Newco", fermo restando il mio impegno per collaborare nell'attuazione del nuovo programma.

Preciso, sin d'ora che il termine del 15/9/2010 non è per me procrastinabile e che, in mancanza di accoglimento della mia richiesta, mi vedrò costretto a chiedere il fallimento della società consegnando alla curatela tutte le azioni da intraprendere di cui ai punti dell'ordine del giorno la cui trattazione per ben dieci volte è stata oggetto di rinvio e, più precisamente:

- 1) Azione di responsabilità nei confronti dell'ex Amministratore Delegato Santi Daniele Zuccarello ai sensi dell'art. 2393 cod.civ.;
- 2) Situazione della società dopo la mancata adozione delle delibere attuative del piano di risanamento da parte dei due Enti interessati;
- 3) Azione giudiziale nei confronti del Comune di Messina per inadempimenti contrattuali e risarcimento danni. Designazione del legale cui affidare l'incarico;
- 4) Rinnovo cariche Collegio Sindacale già scaduto;
- 5) Azione di responsabilità nei confronti dei componenti dei pregressi Consigli di Amministrazione."

Considerato che, a tutt'oggi nessun riscontro è stato fornito dai due Enti in indirizzo, il liquidatore si riserva di attuare quanto preannunciato nella predetta missiva.

Il rappresentante del Comune di Messina precisa che il Comune di Messina ha previsto lo stanziamento in bilancio delle somme necessarie per la copertura dei costi di gestione di FELUCA SpA per l'esercizio 2010.

La relativa delibera di approvazione del piano di servizio è in corso di approvazione.

Per quanto concerne il riscontro alla citata raccomandata del 4/08/2010, i rappresentanti di entrambi gli Enti precisano che Comune e Provincia hanno avviato l'accertamento sulla disponibilità di adeguate professionalità all'interno delle due amministrazioni per lo

svolgimento di Servizi Informatici e Tecnologici supplementari propedeutico alla predisposizione di un piano di servizi che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta, dando atto che nei bilanci dei due Enti sono già state appostate adeguate somme.

Il rappresentante della Provincia deposita lettere a firma rispettivamente del Presidente e del Dirigente dell'ufficio innovazioni e sistemi tecnologici, che vengono allegate al presente verbale.

Il liquidatore prende atto di quanto dichiarato ma sottolinea che, allo stato, nessun riscontro è stato dato alla richieste di cui alla raccomandata trascritta.

Sul punto 3 dell'ordine del giorno, l'avv. Munafò, per come disposto dal G. D. al fallimento Intermedia con decreto del 19/05/2009 e, tenuto conto che il Comune e la Provincia non hanno dato seguito alla proposta di acquisto delle azioni FELUCA di pertinenza del fallimento stesso, propone che venga iniziata azione giudiziale di inadempimento contrattuale nei confronti del Comune di Messina per il mancato rispetto degli obblighi assunti con la convenzione stipulata con FELUCA quanto alla mancata integrale copertura delle spese di gestione di tale società ed alla mancata remunerazione del capitale in misura pari ad almeno il 5%. Precisa che nel giudizio che sarà istaurato dovrà essere richiesto il risarcimento del danno in misura non inferiore alle perdite e maggiori anche sopportati da FELUCA di anno in anno a causa di quanto sopra ed in aggiunta al predetto utile sul capitale sociale e salvo quant'altro potrà essere rilevato e domandato dal legale che sarà nominato dall'assemblea.

A tal fine propone che l'incarico venga affidato all'avv. Antonino Mazzei del Foro di Messina.

L'Assessore Capone, dichiara che per quanto a Sua conoscenza non esistono responsabilità contrattuali del Comune di Messina e che pertanto non trova giustificazioni la proposta di azioni giudiziali.

Ribadisce che è ferma volontà del Comune di portare a soluzione la vicenda FELUCA e richiama quanto già verbalizzato.

Il delegato della Provincia, prende atto, condividendole le dichiarazioni dell'Assessore Capone.

Il Presidente invita l'assemblea a deliberare sul punto.

Dopo breve discussione, l'assemblea con voto contrario degli azionisti Comune e Provincia, a maggioranza **DELIBERA** - Di approvare la proposta come sopra formulata dando mandato al liquidatore di compiere tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente delibera."

A seguito del mandato conferitomi dall'assemblea, il 23/09/2010 ho dato incarico all'avv. Antonino Mazzei di Messina per l'attivazione di una azione legale di risarcimento nei confronti del Comune di Messina per inadempienza contrattuale. Il predetto legale, dopo avere esaminato gli atti e la documentazione inerenti i rapporti tra la Vostra società ed il Comune di Messina, con nota del 10/03/2011 concludeva nel senso della impercorribilità di una azione innanzi al Giudice Ordinario in ragione della clausola arbitrale inserita all'art. 6 della convenzione a suo tempo stipulata. Per cui, a Suo parere, la società FELUCA dovrebbe attivare il giudizio arbitrale.

Detto argomento sarà inserito all'ordine del giorno della prossima assemblea,

Con viva sorpresa, ricevevo nota del 27/09/2010 a firma del Presidente della Provincia Regionale di Messina con la quale mi si invitava a fornire "aggiornamenti del piano di risanamento di FELUCA SpA", nonché il "rendiconto dell'attività di liquidazione svolta". A tale richiesta rispondevo in data 19/10/2010 ed il cui testo riporto integralmente come appresso:

omissis

"Riscontro la Sua in oggetto il cui contenuto e le cui finalità sfuggono alla mia comprensione.

Premetto che in data 03/08/2010 con mia raccomandata inoltrata a Lei e p.c. agli altri soggetti in indirizzo e che allego alla presente, ponevo alcuni fondamentali quesiti determinanti al fine della prosecuzione dell'attività aziendale, ponendo come data ultima lo scorso 15/09/2010; concetti ribaditi e verbalizzati nell'assemblea degli azionisti tenuta il 15/09/2010.

Poiché a tutt'oggi nessun riscontro è stato fornito ai miei quesiti e essendo stato stravolto il piano di risanamento che prevedeva in via preliminare l'acquisizione delle azioni in potere dell'azionista fallito Intermedia ed il successivo ricorso alla procedura di concordato preventivo, non comprendo il significato della richiesta di aggiornamento dell'originario piano da me formulato. Infatti posto che è stata abbandonata l'operazione di acquisizione delle azioni Intermedia (per la quale avevate chiesto ed ottenuto dal Tribunale la relativa autorizzazione sin dal gennaio 2010) sostituendo l'intero piano di risanamento con una nuova ipotesi ampiamente descritta nelle sue grandi linee con comunicati stampa e con apposita verbalizzazione durante l'assemblea del 15/09/2010, ancora più incomprensibile e contraddittoria appare la nota in oggetto.

Ed ancora di più difficile interpretazione appare la richiesta di rendicontazione dell'attività di liquidazione da me svolta, sulla quale esistono già agli atti degli azionisti numerosissime

relazioni oltre che i bilanci chiusi ed approvati relativi agli anni 2008 e 2009.

Basterebbe, infatti, leggere i predetti documenti il cui contenuto qui viene richiamato integralmente, per comprendere che non esiste attivo da realizzare ad eccezione di ciò che eventualmente perverrà alla società FELUCA a seguito della deliberata azione di risarcimento danni nei confronti del Comune di Messina (anch'essa a Vostra conoscenza) il cui importo non essendo certo, liquido ed esigibile, non può essere in alcun modo contabilizzato.

Ed ancora, non è possibile quantificare, allo stato, il valore da attribuire all'azienda nel caso in cui questa andasse ceduta alla newco (di cui al piano Prof. Latella) valore, inserito anche questo nei quesiti formulati con la mia citata 3 agosto 2010.

Tutto ciò premesso, al fine di ottemperare alla richiesta di rendicontazione farò pervenire al più presto la situazione dei conti aggiornata al 30/09/2010 per il periodo dall'1/01 al 30/09/2010.

Concludo sollecitando ancora una volta il riscontro ai quesiti posti con la mia raccomandata del 3 agosto 2010 al fine di adottare le conseguenziali decisioni. "

Per correttezza di informazione , il Comune di Messina approvava il piano dei servizi per l'anno 2010 e, così , sia pure con ritardo e con aggravio inevitabile di sanzioni per il pagamento di contributi previdenziali ecc., venivo messo in condizioni di operare a fine anno 2010.

Ovviamente, la macchina burocratica che si muove con lentezza esasperante non è riuscita a fare adottare agli Organi Competenti dei due Enti le necessarie delibere per la nascita della NEW-CO.

Infatti, il travaglio durerà ben oltre la conclusione del 2010.

Il 19/11/2010, dopo avere ricevuto dal prof. Dario Latella il piano strategico di governance per la FELUCA SpA, provvedevo ad inviare allo stesso e, per conoscenza al Sindaco di Messina, al Presidente della Provincia di Messina ed altri Assessori dei due Enti coinvolti nell'operazione, la seguente missiva:

omissis

"Ho ricevuto brevi mani il plico contenente il piano in oggetto e, nel ringraziarLa, desidero sottoporre al Suo esame taluni aspetti inerenti alla realizzazione ed attuazione dello stesso.

Premesso che Ella ha trattato l'argomento con puntuale rappresentazione sia dei percorsi e con numerosissimi richiami alle normative applicabili alla fattispecie, nulla trascurando, anzi fornendo anche gli schemi delle delibere da adottare a cura dei due Enti Pubblici interessati,

devo tuttavia osservare quanto appresso.

A pagina 4 del Suo elaborato, Ella osserva e descrive sub a), b) e c), quanto richiesto dalla Provincia di Messina al liquidatore in data 27/09/2010 in ordine all'aggiornamento del piano di risanamento e della situazione patrimoniale ; osserva altresì che il liquidatore aveva inoltrato due missive agli Enti interessati rispettivamente il 3/08/2010 ed il 19/10/2010 con le quali si esprimevano "alcune valutazioni critiche" sui rapporti Feluca/Enti Pubblici. Inoltre, il liquidatore, in sede di assemblea del 20/07/2010 aveva rassegnato alcune dichiarazioni proprio sui detti rapporti. Tutte le richieste di chiarimenti da parte del liquidatore di Feluca SpA non sono mai state riscontrate.

Considerato che, le richieste inoltrate dal liquidatore ed a Lei per conoscenza quale professionista autore delle nuove strategie attuabili, avrei preferito che Ella non liquidasse l'argomento in poche righe alla richiamata pagina del Suo ponderoso piano, e ciò in relazione alla natura delle perplessità e delle preoccupazioni espresse nella nota richiamata del 3/08/2010 e che qui Le trascrivo integralmente:

"Come risulta dal verbale di assemblea del 20/07/2010 che ha approvato il bilancio al 31/12/2009 e che ha accolto la proposta di rinvio avanzato dagli azionisti Comune di Messina e Provincia Regionale di Messina al fine di consentire " il preventivo pieno spiegamento del piano strategico di governance", nella mia qualità di liquidatore ho rilasciato la seguente dichiarazione **"A questo punto il liquidatore rilascia la seguente dichiarazione: Il liquidatore prende atto delle dichiarazioni degli azionisti Comune e Provincia di Messina e non può esimersi dal rilevare come "l'alibi del Decreto Anticrisi" citato anche nei comunicati stampa non assolve il comportamento tenuto dai due Enti e, in particolare dal Comune di Messina, i quali per ben due anni e mezzo hanno dato per scontato e garantito l'esecuzione del piano di risanamento e rilancio di FELUCA previa acquisizione delle azioni di proprietà della fallita Intermedia, invitando espressamente il liquidatore a soprassedere dall'assumere spiacevoli iniziative (ricorso per la dichiarazione di fallimento), e di continuare nell'attività sociale.**

E' evidente che se gli adempimenti a carico dei due Enti fossero stati puntualmente attuati oggi non staremmo ancora qui a discuterne.

Ciò premesso, mi riservo di prendere le mie personali decisioni a seguito dell'incongruente comportamento tenuto dai due Enti la cui preoccupazione sembrerebbe essere solo quella di "mettersi le carte a posto".

Ciò premesso, poiché il 15 settembre 2010, l'assemblea tornerà a riunirsi a seguito del deliberato rinvio, invito i due Enti in indirizzo a comunicare in quella sede che i costi di

gestione della Feluca Spa, per il periodo che andrà dalla programmata costituzione della Newco al suo funzionamento saranno comunque garantiti. Tale richiesta assume carattere propedeutico ad ogni collaborazione per l'attuazione del "progetto Prof. Dario Latella" per i seguenti motivi:

- a tutt'oggi ho continuato a gestire la società dietro formale assicurazione dei due Azionisti Pubblici circa la copertura dei costi;
- non è pensabile che continui a gestire la società mentre maturano obbligazioni verso dipendenti, Erario, Enti previdenziali, Fornitori ecc., senza alcuna copertura finanziaria, aggravando consapevolmente e personalmente il dissesto, con l'unica prospettiva di realizzare una determinata somma dalla prevista cessione dell'azienda utilizzando lo stesso importo per offrirlo ai creditori a stralcio.

Per cui, non è tecnicamente possibile che la gestione possa proseguire senza adeguata copertura finanziaria in quanto si darebbe luogo ad un premeditato disegno che prevede l'incremento delle passività verso terzi con successiva offerta di stralcio.

Ed ancora, il valore dell'azienda Feluca Spa quale sarà? Chi dovrà determinarlo?

E cosa potranno obiettare gli amministratori pubblici chiamati ad esitare un tale provvedimento in tema di responsabilità personale (argomento che ha turbato i loro sonni negli ultimi tempi)?

Appare quindi indispensabile che i due azionisti mi forniscano concrete assicurazioni circa la copertura dei costi nel periodo di gestazione e nascita della "Newco", fermo restando il mio impegno per collaborare nell'attuazione del nuovo programma.

Preciso, sin d'ora che il termine del 15/9/2010 non è per me procrastinabile e che, in mancanza di accoglimento della mia richiesta, mi vedrò costretto a chiedere il fallimento della società consegnando alla curatela tutte le azioni da intraprendere di cui ai punti dell'ordine del giorno la cui trattazione per ben dieci volte è stata oggetto di rinvio e, più precisamente:

- 1) Azione di responsabilità nei confronti dell'ex Amministratore Delegato Santi Daniele Zuccarello ai sensi dell'art. 2393 cod.civ.;
- 2) Situazione della società dopo la mancata adozione delle delibere attuative del piano di risanamento da parte dei due Enti interessati;
- 3) Azione giudiziale nei confronti del Comune di Messina per inadempimenti contrattuali e risarcimento danni. Designazione del legale cui affidare l'incarico;
- 4) Rinnovo cariche Collegio Sindacale già scaduto;

5) Azione, di responsabilità nei confronti dei componenti dei pregressi Consigli di Amministrazione."

Ed ancora , trascrivo la lettera che ho inviato a tutti gli interessati in data 19/10/2010 in riscontro alla richiesta di aggiornamento del piano di risanamento:

"Riscontro la Sua in oggetto il cui contenuto e le cui finalità sfuggono alla mia comprensione.

Premetto che in data 03/08/2010 con mia raccomandata inoltrata a Lei e p.c. agli altri soggetti in indirizzo e che allego alla presente, ponevo alcuni fondamentali quesiti determinanti al fine della prosecuzione dell'attività aziendale , ponendo come data ultima lo sorso 15/09/2010; concetti ribaditi e verbalizzati nell'assemblea degli azionisti tenuta il 15/09/2010.

Poiché a tutt'oggi nessun riscontro è stato fornito ai miei quesiti e essendo stato stravolto il piano di risanamento che prevedeva in via preliminare l'acquisizione delle azioni in potere dell'azionista fallito Intermedia ed il successivo ricorso alla procedura di concordato preventivo, non comprendo il significato della richiesta di aggiornamento dell'originario piano da me formulato. Infatti posto che è stata abbandonata l'operazione di acquisizione delle azioni Intermedia (per la quale avevate chiesto ed ottenuto dal Tribunale la relativa autorizzazione sin dal gennaio 2010) sostituendo l'intero piano di risanamento con una nuova ipotesi ampiamente descritta nelle sue grandi linee con comunicati stampa e con apposita verbalizzazione durante l'assemblea del 15/09/2010, ancora più incomprensibile e contraddittoria appare la nota in oggetto.

Ed ancora di più difficile interpretazione appare la richiesta di rendicontazione dell'attività di liquidazione da me svolta, sulla quale esistono già agli atti degli azionisti numerosissime relazioni oltre che i bilanci chiusi ed approvati relativi agli anni 2008 e 2009.

Basterebbe, infatti, leggere i predetti documenti il cui contenuto qui viene richiamato integralmente, per comprendere che non esiste attivo da realizzare ad eccezione di ciò che eventualmente perverrà alla società FELUCA a seguito della deliberata azione di risarcimento danni nei confronti del Comune di Messina (anch'essa a Vostra conoscenza) il cui importo non essendo certo, liquido ed esigibile non può essere in alcun modo contabilizzato.

Ed ancora, non è possibile quantificare, allo stato, il valore da attribuire all'azienda nel caso in cui questa andasse ceduta alla Newco (di cui al piano Prof. Latella) valore, inserito anche questo nei quesiti formulati con la mia citata 3 agosto 2010.

Tutto ciò premesso, al fine di ottemperare alla richiesta di rendicontazione farò pervenire al

più presto la situazione dei conti aggiornata al 30/09/2010 per il periodo dall'1/01 al 30/09/2010.

Concludo sollecitando ancora una volta il riscontro ai quesiti posti con la mia raccomandata del 3 agosto 2010 al fine di adottare le consequenziali decisioni."

Poiché il Comune di Messina ha provveduto ad approvare il piano dei servizi per l'anno 2010 stanziando l'importo richiesto in € 625.218,00, è stato possibile eliminare l'arretrato stipendi, nonché saldare le posizioni debitorie pregresse nei confronti dell'INPS e dell'INAIL a tutto il mese di ottobre.

Con nota del 29/10/2010 è stato anche trasmesso il piano dei servizi per l'anno 2011 in attesa della relativa approvazione da parte del Comune di Messina, attualmente unico fruitore dei servizi forniti da Feluca.

Nessun riscontro è stato mai dato ai miei interrogativi mentre, da parte mia è stato anticipato che, una volta ultimato l'aggiornamento contabile, sarà redatta una situazione patrimoniale che sarà aggiornata a tutto il 15/11/2010.

Riepilogando, rimangono prive di qualsiasi commento le perplessità sollevate che, data la loro natura investono anche mie responsabilità di gestione con particolare riguardo alla entità della valutazione che, dalla lettura del Suo piano, non si rileva a chi dovrebbe essere affidata e che, comunque, rappresenterebbe l'unica risorsa a disposizione della liquidazione quale realizzo della vendita dell'azienda alla Newco, risorsa da offrire ai creditori della società in liquidazione in fase di attuazione di procedura di concordato preventivo da instaurare.

E poiché non è identificabile né prevedibile la data in cui la Newco potrà essere in grado di rilevare l'azienda, anche per la presenza della Curatela del Fallimento Intermedia, azionista privato di maggioranza che aveva già aderito alla cessione della propria partecipazione, fissandone anche il prezzo (vedi Decreto del Tribunale di Messina), appaiono più che legittime le perplessità da me sollevate in ordine agli impegni da assumersi a cura dei due Enti interessati, per la integrale copertura dei costi preventivati fino al momento della programmata cessione di azienda.

Questi, in sintesi, sono gli interrogativi da me posti e sopra riportati e che, ad oggi, risultano totalmente ignorati da tutte le parti interessate.

Ritengo necessario che venga compreso come sia indispensabile un commento esaustivo a quanto sopra proprio dall'Autore del nuovo piano di recupero dell'azienda Feluca, in

quanto sicuramente più sensibile e aduso alle problematiche esposte, rispetto ai due Enti ed ai loro elefantiacci apparati burocratici e che ne hanno trascurato il riscontro.

In tale attesa, nel ringraziarLa per quanto potrà portare a mia conoscenza, e rinnovandole i complimenti più vivi per la Sua preziosa e qualificata opera professionale, porgo cordiali saluti."

Nessuna risposta è mai pervenuta dai destinatari.

Nel frattempo, il Giudice Delegato al fallimento^{da} della Cooperativa intermedia, convocava in data 17/12/2010, l'avv. Dario Latella, il sottoscritto liquidatore nonché il Curatore del predetto fallimento.

In tale occasione il Prof. Latella provvedeva ad illustrare sinteticamente il progetto di costituzione della nuova società a totale partecipazione pubblica e la prevista acquisizione dell'organizzazione aziendale di FELUCA, sottolineando così la possibilità per quest'ultima, di poter disporre di risorse per sistemare adeguatamente la propria esposizione debitoria. Il Prof. Latella esibiva anche copia delle delibere delle due Giunte Municipale e Provinciale con le quali veniva approvato il piano strategico precisando che ancora erano da effettuarsi due adempimenti a carico rispettivamente del Consiglio Comunale e Provinciale, e di non essere in grado di indicare i tempi di esecuzione.

La seduta veniva quindi aggiornata al 28/02/2011 al fine di potere acquisire le due delibere mancanti, indispensabili per l'attuazione del piano.

La composizione del 28/02/2011, considerato che le due delibere Consiliari non risultavano ancora adottate, veniva aggiornata, su richiesta del legale dei due Enti all'11/03/2011.

Alla fine di tale estenuante maratona sia il Consiglio Comunale che quello Provinciale sono riusciti a deliberare in extremis.

Sulla costituzione della nuova società, tuttavia, le due delibere prima di divenire esecutive dovranno assolvere ulteriori adempimenti burocratici.

Nelle more della stesura definitiva del bilancio al 31/12/2010, dovuta all'attesa della soluzione, influente sull'adozione di criteri di valutazione da adottare, giungeva la raffica di avvisi di garanzia che la Procura della Repubblica provvedeva, a notificare ai vari componenti delle Giunte Municipali e Provinciali anche di anni pregressi, avvisi di garanzia perché indagati per varie ipotesi di reato in quanto la convenzione ventennale che regolava i rapporti tra Comune e FELUCA sarebbe di fatto scaduta alla fine del 2007.

Trattandosi di una indagine i cui sviluppi e i relativi tempi non sono quantificabili e, comunque certamente non destinata a conclusione in tempi brevi, il sottoscritto liquidatore che mai ad oggi ha potuto ricevere risposte certe agli interrogativi posti circa il sostegno

finanziario che la FELUCA SpA dovrà necessariamente avere fino all'attuazione del programmato piano previsto dal Prof. Latella, non può che procedere alla convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio e per preannunciare la presentazione dell'istanza di auto fallimento della società entro il tempo necessario per consentire l'aggiornamento delle scritture contabili alla data della domanda. Rimane comunque l'interrogativo circa la sussistenza o meno della ipotesi accusatoria che, così come formulata, paralizza o rende impossibile la continuazione dell'attività che, a tutt'oggi, malgrado la mancata approvazione del piano dei servizi 2011 regolarmente presentato al Comune e la "bomba" giudiziaria che probabilmente manderà a casa i 17 dipendenti di FELUCA, è regolarmente continuata a favore del Comune di Messina

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate risultano sostanzialmente in linea con quelle previste dalla vigente normativa fiscale.

Si fa presente che, fra le immobilizzazioni materiali, è stato iscritto il valore dei beni che Feluca S.p.a. dovrebbe riscattare dalla società Intermedia s.c.a r.l.. Ciò al fine di poter allineare il debito che quest' ultima vanta nei confronti di Feluca S.p.a. così come risulta dall'atto di precetto del 11.10.2006.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

In relazione alla tipologia dei crediti esposti in bilancio, tale valore risulta pari al

loro valore nominale, fatte salve le riserve formulate per quanto attiene quelli vantati nei confronti della Regione Siciliana.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Non sono presenti ratei e risconti.

Rimanenze magazzino

Alla chiusura dell'esercizio non esistono rimanenze di magazzino.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2010

Saldo al 31/12/2009

Variazioni

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali = non sono stati contabilizzati oneri finanziari a detti conti

II. Immobilizzazioni materiali = non sono stati contabilizzati oneri finanziari a detti conti

II. Immobilizzazioni finanziarie = inesistenti

Saldo al 31/12/2010

Saldo al 31/12/2009

Variazioni

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2010

Saldo al 31/12/2009

Variazioni

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010
344.057

Saldo al 31/12/2009
770.637

Variazioni
(426.580)

Descrizione

Entro
12 mesi

Oltre
12 mesi

Oltre
5 anni

Totale

Verso clienti	62.527		62.527
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	16.705		16.705
Per imposte anticipate			
Verso altri	248.704	16.121	264.825
Arrotondamento	327.936	16.121	344.057

Tra i crediti tributari, sono iscritti crediti per ritenute subite su interessi attivi bancari pari ad euro 63; acconti di imposta IRAP pari ad euro 11.348; crediti IVA pari ad euro 5.294.

I crediti verso altri, entro i dodici mesi, accolgono essenzialmente crediti verso la Regione Sicilia, per assunzioni L.S.U. (Legge 85/95) pari ad euro 140.287 e crediti per sgravi contributivi (Legge 30/97) pari ad euro 80.872 sulla cui esigibilità non è possibile ad oggi esprimere un giudizio definitivo; crediti verso la Serit Sicilia S.p.a. per somme indebitamente trattenute a saldo di imposte iscritte a ruolo pari ad euro 2.247; crediti verso INPS pari ad euro 16.699 per contributi versati doppiamente a seguito della regolarizzazione della posizione debitoria dell'azienda nei confronti dell'ente; crediti verso INAIL per acconti versati pari ad euro 4.199; crediti residui vari pari ad euro 4.400.

I crediti verso altri, oltre i dodici mesi, sono relativi ad un deposito cauzionale per affitto pari ad euro 1.700; sono inoltre iscritti crediti IVA di natura transitoria derivanti dall'allineamento con il debito verso Intermedia s.c.a r.l. come analiticamente evidenziato nell'atto di precetto datato 11.10.2006.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	62.527				264.825	327.352
Totale	62.527				264.825	327.352

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
22.911	1.945	20.966

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	22.895	1.937

Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	16	8
Arrotondamento		
	22.911	1.945

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010

Saldo al 31/12/2009

Variazioni

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010
(777.615)Saldo al 31/12/2009
(711.008)Variazioni
(66.607)

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale				
Riserva legale	5.164			5.164
Utili (perdite) portati a nuovo	(683.424)		32.749	(716.173)
Utile (perdita) dell'esercizio	(32.748)	(66.606)	(32.748)	(66.606)
	(711.008)	(66.606)	1	(777.615)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.164		(1)	(683.425)	(678.261)
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni			1		1
Risultato dell'esercizio precedente				(32.748)	32.748)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.164			(716.172)	(711.008)
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				(66.606)	(66.606)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.164			(782.778)	(777.615)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	5.164				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(716.173)				
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione:
- non sono presenti Riserve di rivalutazione;
- b) Composizione della voce Riserve statutarie:
- non sono presenti Riserve statutarie.

Nel patrimonio netto, non sono presenti Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
55.891	55.891	

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	55.891			55.891
Altri				
Arrotondamento	55.891			55.891

Il Fondo per imposte, anche differite, è costituito dalla seguente voce:

- sanzioni e interessi maturati, a seguito di omessi versamenti erariali per IRPEF dipendenti; IRPEF lavoratori autonomi; IVA relativi ad anni ante liquidazione.

Il Fondo, nel corso dell'anno 2010, non subisce variazioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
167.471	149.002	18.469

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	149.002	26.421	7.952	167.471

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Il decremento si riferisce alla quota di TFR maturata in corso d'anno, ma destinata ai Fondi di Previdenza Complementare.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
957.853	1.319.774	(361.921)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
-------------	------------------	------------------	-----------------	--------

Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	1.003		1.003
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti			
Debiti verso fornitori	306.917		306.917
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	196.177		196.177
Debiti verso istituti di previdenza	52.362		52.362
Altri debiti	400.913	480	401.393
Arrotondamento	1		1
	957.373	480	957.853

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli eventuali sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce Debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari ad euro 12.277; debiti v/Erario per IVA, relativa ad anni precedenti la messa in liquidazione della società, pari ad euro 82.693; debiti verso erario per ritenute operate alla fonte pari ad euro 101.207 di cui euro 64.222 sorti sempre nel periodo ante liquidazione.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza", comprende debiti verso INPS pari ad euro 16.536; debiti verso INPS co.co.co. relativi a periodi ante liquidazione pari ad euro 7.125; debiti verso INAIL pari ad euro 4.866; debiti verso Fondi di Previdenza Complementare per quote TFR, pari a d euro 23.835.

La voce "Altri debiti", entro i dodici mesi, accoglie debiti verso soci in futuro aumento del capitale sociale pari ad euro 69.719; debiti verso il personale pari ad euro 12.337; debiti verso la curatela Fallimentare Intermedia s.c.a r.l. pari ad euro 193.570; debiti verso i precedenti C.d.A per compensi da liquidare pari ad euro 55.900 nonché oneri sociali sugli stessi pari ad euro 5.684; debiti verso il Collegio Sindacale pari ad euro 39.410; debiti relativi agli affitti dei locali fino alla data di utilizzo, e relative spese condominiali, pari ad euro 18.681; infine debiti verso organizzazioni sindacali pari ad euro 5.123 e residui debiti pari ad euro 489.

La voce "Altri debiti", oltre i dodici mesi, accoglie un debito IVA di natura transitoria derivanti dall'allineamento con il debito verso la Curatela Falimentare Intermedia s.c.a r.l., come indicato nell'atto di precetto del 11.10.2006.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	306.917				401.393	708.310
Totale	306.917				401.393	708.310

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010

Saldo al 31/12/2009

Variazioni

Conti d'ordine

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010
526.494Saldo al 31/12/2009
520.714Variazioni
5.780

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	521.015	517.667	3.348
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	5.479	3.047	2.432
	526.494	520.714	5.780

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della presente nota relativa alla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2010 (617)	Saldo al 31/12/2009 (924)	Variazioni 307
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	14	7	7
(Interessi e altri oneri finanziari)	(631)	(931)	300
Utili (perdite) su cambi			
	(617)	(924)	307

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010 11.553	Saldo al 31/12/2009 11.348	Variazioni 205
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	11.553	11.348	205
IRES			
IRAP	11.553	11.348	205
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato			

fiscale / trasparenza fiscale

11.553

11.348

205

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(55.053)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	
Sanzioni tributarie	7.890	
Aggi esattoriali	10.854	
IRAP quota deducibile	(2.290)	
Sopravvenienze passive	81.215	
Costi non deducibili	5.011	
Interessi passivi v/erario	146	
Sopravvenienze attive non tassabili	(21.595)	
Imponibile fiscale	26.178	
Perdite Fiscali anni precedenti	(330.435)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	441.175	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Sanzioni tributarie	7.890	
Aggi esattoriali	10.854	
Costi non deducibili	5.011	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Altri ricavi e proventi	(4.943)	
Sopravvenienze attive	754	
	460.741	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	22.208
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Deduzioni art. 11 Dlgs 446/97		
Contributi assicurativi	(3.940)	

Deduzioni forfettarie	
Contributi previdenziali e assistenziali	(126.763)
Imponibile Irap	(90.341)
IRAP corrente per l'esercizio	239.697

11.553

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state rilevate imposte differite e/o anticipate.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

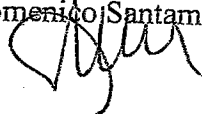
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisore legali per l'esercizio in esame:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 19.705.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Circa la perdita, propongo venga portata a nuovo.

Il Liquidatore
Dott. Domenico Santamaura



EOLIE PER L'AMBIENTE SRL

Sede in VIA MADRE FLORENZIA PROFILIO - 98055 LIPARI (ME) Capitale sociale Euro 20.000,00 di cui
Euro 19.925,75 versati

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2011 il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 10,00, presso la sede della Società in VIA MADRE FLORENZIA PROFILIO – LIPARI, in prima convocazione si è tenuta l'assemblea generale ordinaria convocata dalla società EOLIE PER L'AMBIENTE SRL in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio Nota integrativa e Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2010, deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Affidamento servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ATO 5ME sino al 31/12/2011 in adempimento a quanto disposto dalla Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Rifiuti Prot. 11771 del 14/03/2011.
3. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

- VENUTO ROSARIO

LIQUIDATORE

nonché i Signori Soci, rappresentanti, in proprio o per delega, l'84,56% delle quote costituenti l'intero capitale sociale essendo presenti il Comune di Lipari, il Comune di Malfa e il Comune di Leni. Risultano assenti il Comune di Santa Marina Salina e la Provincia Regionale di Messina.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Venuto Rosario, Liquidatore.

I presenti chiamano a fungere da segretario il Sig. China Giulio, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente constata e fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti il Liquidatore, e Soci rappresentati in proprio 84,56 quote sulle 100 costituenti il Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- bozza di Bilancio con nota integrativa, relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2010;
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2010.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente, fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento posti al primo punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2010, così come predisposto dal Liquidatore, che evidenzia un risultato positivo di Euro. 20.567;
- di approvare la proposta del Liquidatore circa la destinazione del risultato d'esercizio e precisamente accantonare al Fondo di Riserva straordinario l'utile dell'esercizio 2010;
- di conferire ampia delega al Liquidatore, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Si passa quindi al secondo punto dell'ordine del giorno.

Il liquidatore rappresenta di aver proceduto, al fine di evitare problemi igienico-sanitari, nelle more dell'affidamento del servizio con le procedure di Legge, a prorogare di 30 (trenta) giorni l'affidamento del servizio all'ATI Multiecoplast Srl-Onofaro Antonino-Pizzo Pippo.

Ciò detto illustra all'Assemblea la nuova procedura di gara che si affida alla circolare della Regione Sicilia del 14/03/2011 prot. 11771 che detta le regole per l'affidamento dei servizi RSU sino al 31/12/2011.

L'assemblea all'unanimità dei presenti approva l'operato del liquidatore e conferisce ampia delega per tutti gli adempimenti connessi.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 11,10, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

(China Giulio)

Il Presidente

(Avv. Rosario Venuto)

Reg. Imp. 02721710834
Rea 188397

EOLIE PER L'AMBIENTE SRL

Sede in VIA MADRE FLORENZIA PROFILIO - 98055 LIPARI (ME) Capitale sociale Euro 20.000,00 di cui
Euro 19.925,75 versati

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo		31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		74	74
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
- (Ammortamenti)			
- (Svalutazioni)			
II. Materiali		37.012	17.331
- (Ammortamenti)		12.648	10.640
- (Svalutazioni)			
III. Finanziarie		1.275	
- (Svalutazioni)			1.275
Totale Immobilizzazioni		25.639	7.966
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
II. Crediti			
- entro 12 mesi		954.506	1.390.333
- oltre 12 mesi			
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		954.506	1.390.333
IV. Disponibilità liquide		1.269.933	1.540.490
Totale attivo circolante		2.224.439	2.930.823
D) Ratel e risconti		1.140	1.138
Totale attivo		2.251.292	2.940.001
Stato patrimoniale passivo		31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		20.000	20.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			

III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	16.079	16.079
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	279.955	289.586
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
Altre...		
	<u>279.954</u>	<u>289.587</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	20.567	
IX. Perdita d'esercizio	0	(9.631)
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	336.600	316.035
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	13.948	10.455
D) Debiti		
- entro 12 mesi	1.894.854	2.608.297
- oltre 12 mesi		
	<u>1.894.854</u>	<u>2.608.297</u>
E) Ratei e risconti	5.890	5.214
Totale passivo	2.251.292	2.940.001
Conti d'ordine	31/12/2010	31/12/2009
1) Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine		
Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.574.503	5.699.674
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.228	1.292
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		

	4.228	1.292
Totale valore della produzione	5.578.731	5.700.966

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.624
7) Per servizi	5.341.938	5.498.682
8) Per godimento di beni di terzi	45.208	39.195
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	114.479	90.666
b) Oneri sociali	60.585	36.804
c) Trattamento di fine rapporto	3.526	2.149
d) Trattamento di quiescenza e simili	4.534	4.142
e) Altri costi		

	183.124	133.761
--	---------	---------

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.008	2.451
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		

	2.008	2.451
--	-------	-------

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**12) Accantonamento per rischi****13) Altri accantonamenti****14) Oneri diversi di gestione**

	7.095	22.761
--	-------	--------

Totale costi della produzione	5.579.373	5.699.474
--------------------------------------	------------------	------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(642)	1.492
--	--------------	--------------

C) Proventi e oneri finanziari**15) Proventi da partecipazioni:**

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

594	
-----	--

	206
--	-----

594	206
-----	-----

594	206
-----	-----

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate

- da controllanti
- altri

1.457	1.473
1.457	1.473

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (863) (1.267)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

32.877	19.113
32.877	19.113

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

125	1
125	1

Totale delle partite straordinarie

32.752 19.112

Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)

31.247 19.337

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

10.680	28.968
10.680	28.968

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

20.567 (9.631)

IL LIQUIDATORE

(Avv. Rosario Venuto)

EOLIE PER L'AMBIENTE SRL

Sede in VIA MADRE FLORENZIA PROFILIO - 98055 LIPARI (ME) Capitale sociale Euro 20.000,00 di cui
Euro 19.925,75 versati

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2010**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 20.567,22.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività istituzionale nel settore della gestione unitaria ed integrata dei rifiuti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il fatto di rilevante importanza che ha interessato l'esercizio 2010 è stata la Legge Regionale 8 Aprile 2010 n. 9 che ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti nonché della messa in sicurezza, della bonifica, del ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici coordinata con le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

Tale disposizione, sicuramente giusta per ciò che concerne la gestione della ATO Siciliane che, come leggiamo su tutti i quotidiani hanno accumulato dei deficit enormi e inoltre non riescono a garantire lo spazzamento e la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ha mortificato la gestione della Vostra società che negli anni è stata improntata ad una politica di contenimento della spesa e a un equilibrio tra servizio reso e costi sostenuti con una condizione generale che sicuramente può definirsi eccellente.

Successivamente i fatti rilevanti che hanno interessato la nostra società dalla chiusura dell'anno solare alla data odierna possono così riassumersi:

- Si è risolto positivamente il contenzioso con la ditta Cincotta Angelo e la pretesa di € 32.876,96 oltre I.V.A. 10% è stata chiusa e la ditta ha emesso regolare nota di credito a storno della fattura 1/2009 del 09/03/2009. Stiamo ora lavorando affinché il contenzioso con la ditta Eolie Multiservizi Srl possa registrare un esito favorevole per la nostra società.
- Si fa anche presente che in data 03/01/2011 è stato approvato il bilancio finale

della società "EOLIANA INGEGNERIA Srl" posta in liquidazione il 21/12/2010, società controllata col 51% del capitale sociale.

- Va anche evidenziato che dopo l'espletamento della gara e il successivo affidamento a decorrere dal 1 Febbraio 2010, il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti solidi urbani, a seguito di gara di evidenza pubblica è stato riaffidato all'ATI Multiecoplast Srl-Onofaro Antonino-Pizzo Pippo.

Va altresì segnalata che a seguito della Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 in data 29/01/2011 presso la sede sociale in Lipari Via Madre Florenzia Profilio si è tenuta l'Assemblea generale dei soci alla presenza del notaio Fabio Tierno e si è deliberato lo scioglimento anticipato, essendosi verificata una causa prevista dalla legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2486 comma 2 del codice civile.

Commissario liquidatore della società è stato nominato l'Avv. Rosario Venuto che ha accettato la carica e in data 31 gennaio 2011 il notaio ha provveduto all'iscrizione nel registro imprese tenuto presso la CCIAA di Messina la messa in liquidazione.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme

specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Non esiste alcuna appostazione.

Fondi per rischi e oneri

Non esiste alcuna appostazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
74	74	

Il saldo rappresenta residue parti non versate pari a € 74,25 da parte della Provincia Regionale di Messina.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Non esiste alcuna appostazione in quanto le spese d'impianto sono state totalmete ammortizzate.

II. Immobilizzazioni materiali

Rappresentano il costo storico al netto dei contributi in conto capitale con i relativi fondi di ammortamento.

Nell'anno 2010 sono state acquistate attrezzature per complessivi € 19.681,00 il cui ammortamento inizierà nel corso dell'anno 2011.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.275	1.275	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate	1.275			1.275
Arrotondamento				
	1.275			1.275

Trattasi del 51% del Capitale Sociale della "Eoliana Ingegneria Srl" con sede in Vulcano-Lipari. Tale partecipazione è stata deliberata dal CdA in data 25 Giugno 2005.

€) Attivo circolante

I. Rimanenze

Non esiste alcuna appostazione.

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	954.506	1.390.333	(435.827)

Verso imprese collegate		
Verso controllanti		
Per crediti tributari	211.534	211.534
Per imposte anticipate		
Verso altri	33.056	33.056
Arrotondamento		
	954.506	954.506

Il saldo di € 954.506,45 è così suddiviso:

Crediti v/clienti

Crediti v/clienti per fatture emesse	€ 565.528,51
Crediti v/clienti per fatture da emettere	€ 144.387,39
Totale	€ 709.915,90

Crediti v/altri

Credito v/Inail Milazzo	€ 179,38
Crediti per note credito da ricevere	€ 32.876,96
Totale	€ 33.056,34

L'importo di € 32.876,96 per note credito da ricevere si riferisce alla nota credito emessa dalla ditta Cincotta Angelo a storno totale della fattura n.01/2009 del 09/03/2009.

Crediti tributari

Credito per acconti IRES	€ 19.216,00
Credito per acconti IRAP	€ 175,00
Credito v/Erario per Iva	€ 176.010,00
Credito per Iva in sospeso c/acquisti	€ 15.917,08
Credito v/Erario per ritenute acconto	€ 216,13
Totale	€ 211.534,21

TOTALE CREDITI € 954.506,45

III. Attività finanziarie

Non esiste alcuna appostazione.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.269.933	1.540.490	(270.557)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	1.269.131	1.540.122
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	802	368
Arrotondamento		
	1.269.933	1.540.490

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.140	1.138	2

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti rappresentano quanto a € 98,79 premi di assicurazione del ciclomotore e quanto ad € 1.041,67 il fitto dovuto per l'area di trasferimento nel Comune di Santa Marina Salina.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
336.600	316.035	20.565

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	20.000			20.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	16.079			16.079
Riserve statutarie				
Riserva straordinaria o facoltativa	289.586		9.631	279.955
Riserva per utili su cambi				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.631)	20.567	(9.631)	20.567
	316.035	20.567	2	336.600

Il capitale sociale è così composto:-

- Comune di Lipari n. 1 quota	€ 14.904,00
- Comune di Leni n. 1 quota	€ 862,00
- Comune di Malfa n. 1 quota	€ 1.146,00
- Comune di Santa Marina Salina n. 1 quota	€ 1.088,00
- Provincia Reg.le di Messina n. 1 quota	€ 2.000,00

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	16.079				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	279.954	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Non esiste alcuna appostazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	13.948	10.455	3.493

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	10.455	3.526	33	13.948

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.894.854	2.608.297	(713.443)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.804.607			1.804.607
Debiti tributari	75.793			75.793
Debiti verso istituti di previdenza	12.194			12.194
Altri debiti	2261			2261
Arrotondamento	(1)			(1)
	1.894.854			1.894.854

Il totale dei debiti, pari ad € 1.894.854,24 è così suddiviso:

Debiti v/fornitori:

- Fornitori di beni e servizi	€ 1.634.819,87
Totale	€ 1.634.819,87

Fornitori c/ft.da ricevere:

- Pizzo Pippo c/ft.da ric.	€ 31.593,18
- Eolie Multiservizi c/ft.da ric.	€ 43.200,00
- Multiecoplast Srl c/ft. da ric.	€ 50.549,07
- Onofaro Antonino c/ft.da ric.	€ 44.230,44
- LVS Srl c/ft. da ric.	€ 214,08
Totale	€ 169.786,77

Debiti tributari:

- Iva in sospeso	€ 55.598,83
- Erario c/ritenute lav. Dip.	€ 8.703,32
- Erario c/ritenute lav. Aut.	€ 5.896,98
- Erario c/imp. Sostit.su TFR	€ 10,74
- Erario c/Irpef cod. 1004	€ 5.582,97
Totale	€ 75.792,84

Debiti v/Istituti previdenziali:

- Inps Messina	€ 6.545,00
- Inps Messina 17% coll.	€ 5.649,00
Totale	€ 12.194,00

Debiti diversi:

- Fondo Pensione INA	€ 245,48
- Fondo Pensione POSTE VITA	€ 244,70
- Fondo Pensione ALLEANZA A.	€ 244,56
- Dipendenti c/retribuzioni	€ 1.526,02
Totale	€ 2.260,76

TOTALE DEBITI € 1.894.854,24

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

E) Rater e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
5.890	5.214	676

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La somma è relativa quanto a € 404,65 al canone di locazione del terreno dell'isola di Alicudi, € 4.957,92 al fitto per l'area trasferta di Vulcano ed € 527,36 alla quota delle spese di riscaldamento.

Conti d'ordine

Non esiste alcuna appostazione.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
5.578.731	5.700.966	(122.235)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.574.503	5.699.674	(125.171)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	4.228	1.292	2.936
	5.578.731	5.700.966	(122.235)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- Ricavi Serv. Smaltimento RSU	€ 2.193.509,89
- Ricavi Serv. Smalt. Rif. Ingomb. e spec.	€ 10.571,74
- Quota noleggio nave	€ 3.091.581,00
- Quota fitto Area Trasferta	€ 9.658,52
- Quota partecipazione costi gestione	€ 15.999,96

- Quota noleggio cassoni	€ 20.000,00
- Quota conferimento RSU discarica	€ 200.575,00
- Competenze consegna rottame vetro	€ 8.917,50
- Competenze consegna legno	€ 8.493,21
- Competenze consegna plastica	€ 738,51
- Ricavi raccolta imballaggi	€ 14.457,28
Totale	€ 5.574.502,61

Altri ricavi e proventi:

- Altri ricavi	€ 483,37
- Rimborso costi manut. Area Trasf.	€ 3.430,00
- Rimborso spese reg.ne contratti	€ 304,74
- Sconti/abbuoni/arrotondamenti	€ 10,04
Totale	€ 4.228,15

TOTALE RICAVI € 5.578.730,76

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(863)	(1.267)	404

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	594	206	388
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.457)	(1.473)	16
Utili (perdite) su cambi			
	(863)	(1.267)	404

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
10.680	28.968	(18.288)

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	10.680	28.968	(18.288)
IRES		19.216	(19.216)
IRAP	10.680	9.752	928
	10.680	28.968	(18.288)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(642)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	153.700	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	594	
Deduzioni art. 11	69.112	
Imponibile Irap	221.576	
IRAP corrente per l'esercizio	4,82	10.680

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL LIQUIDATORE

(*Avv. Rosario Venuto*)

EOLIE PER L'AMBIENTE SRL

Sede in VIA MADRE FLORENZIA PROFILIO -98055 LIPARI (ME) Capitale sociale Euro 20.000,00 di cui
Euro 19.925,75 versati

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato positivo pari a Euro 20.567.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei rifiuti solidi urbani e attività connesse, nell'Ambito Territoriale Ottimale denominato ATO 5 ME, che comprende i quattro Comuni delle Isole Eolie.

Preliminarmente, questo liquidatore intende precisare che la presente relazione sulla gestione è stata in massima parte elaborata dal Rag. Fonti Domenico, Amministratore Delegato della società sino alla data di messa in liquidazione della "Eolie per l'ambiente - ATO5 Messina".

Si precisa inoltre che nel mese di gennaio 2010 è stata espletata la gara pubblica per l'esecuzione del servizio di cui sopra, per decisione dell'Assemblea dei soci, solo per un anno.

Decisione che non ha trovato consensi in seno al Consiglio di Amministrazione, in quanto, l'esiguità del periodo non avrebbe consentito investimenti nella direzione di una drastica riduzione dei trasferimenti dei rifiuti indifferenziati

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lipari Via Madre Florenzia Profilio.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Nonostante il quadro economico nazionale ed internazionale non sia dei migliori, la Vs. società che opera esclusivamente con i trasferimenti effettuati dai soci che partecipano ai costi di gestione, in proporzione alle quote di partecipazione sottoscritte, ha mantenuto un equilibrio contabile più che soddisfacente, svolgendo un ottimo lavoro nel campo dello spazzamento e della raccolta e trasferimento dei rifiuti solidi urbani nelle discariche autorizzate e nei centri di valorizzazione della frazione differenziata.

Resta il problema dei rifiuti ingombranti e ferrosi che i cittadini continuano a depositare in ogni angolo, ma anche questo fenomeno è in fase di diminuzione in quanto nell'Isola di Lipari è stato istituito un centro di raccolta e la cittadinanza comincia a conferirli direttamente.

Va altresì segnalato che parte delle somme che potevano essere accantonate a

utili, sono state utilizzate per preparare un parco progetti per accedere a finanziamenti Regionali e della Comunità Europea; infatti tali progetti sono stati presentati nelle sedi deputate ad esaminarli in funzione di ottenere i finanziamenti occorrenti per completare le opere strutturali delle aree di trasferimento che sono state approntate in ogni isola. Inoltre sono state acquistate delle attrezzature per incentivare, in particolare le utenze domestiche, la raccolta differenziata.

La raccolta differenziata, unico baluardo civico che potrebbe consentire una riduzione dei costi del servizio, ovviamente spalmati su una base imponibile che coinvolgerebbe tutti i cittadini e di fatto porterebbe ad una drastica evasione del tributo.

Infatti mentre i Comuni dell'Isola di Salina sono virtuosi (circa il 30% di raccolta differenziata), il Comune di Lipari si attesta soltanto ad una media intorno al 16%.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Essendo l'ATO una società a totale capitale pubblico, costituita per una finalità ben precisa (Servizio raccolta, spazzamento e smaltimento RSU), non è interessata alla domanda e all'andamento dei mercati.

Comportamento della concorrenza

L'Ambito Territoriale Ottimale ATO 5 ME, è stato istituito per Legge con esclusivo capitale pubblico, per svolgere il servizio integrato di raccolta e spazzamento dei rifiuti solidi urbani, diventando stazione appaltante, con compiti di coordinamento e controlli.

Clima sociale, politico e sindacale

Si ribadisce quanto evidenziato nelle relazioni degli anni scorsi e cioè un maggior coordinamento tra l'ATO e i Comuni soci delle isole Eolie, potrebbe far migliorare il servizio e l'applicazione delle ordinanze se supportate da adeguati controlli, seguite dalla applicazione di sanzioni amministrative, potrebbero essere un buon deterrente verso la cittadinanza affinché il conferimento nei cassonetti potesse avvenire in base agli orari previsti nelle ordinanze, in quanto il conferimento indiscriminato ad ogni momento, vanifica, soprattutto d'estate i turni straordinari di spazzamento e raccolta RSU che vengono effettuati.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La Società ha uno standard qualitativo e quantitativo ottimale, negli anni è riuscita ad ottenere contributi in conto esercizio e in conto impianti che hanno consentito anche l'inizio della raccolta differenziata che col tempo comincia a mostrare i suoi risultati.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2010	31/12/2009
valore della produzione	180.262	136.412

marginale operativo lordo	(2.862)	2.651
Risultato prima delle imposte	31.247	19.337

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	5.574.503	5.699.674	(125.171)
Costi esterni	5.394.241	5.563.262	(169.021)
Valore Aggiunto	180.262	136.412	43.850
Costo del lavoro	183.124	133.761	49.363
Margine Operativo Lordo	(2.862)	2.651	(5.513)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.008	2.451	(443)
Risultato Operativo	(4.870)	200	(5.070)
Proventi diversi	4.228	1.292	2.936
Proventi e oneri finanziari	(863)	(1.267)	404
Risultato Ordinario	(1.505)	225	(1.730)
Componenti straordinarie nette	32.752	19.112	13.640
Risultato prima delle imposte	31.247	19.337	11.910
Imposte sul reddito	10.680	28.968	(18.288)
Risultato netto	20.567	(9.631)	30.198

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009
ROE netto	0,07	
ROE lordo	0,10	0,06
ROI		0,00
ROS	0,00	0,00

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	24.364	6.691	17.673
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.275	1.275	
Capitale immobilizzato	25.639	7.966	17.673
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	710.095	1.133.311	(423.216)
Altri crediti	244.411	257.022	(12.611)
Ratei e risconti attivi	1.140	1.138	2
Attività d'esercizio a breve termine	955.646	1.391.471	(435.825)
Debiti verso fornitori	1.804.607	2.491.389	(686.782)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	87.987	78.798	9.189

Altri debiti	735	899	(164)
Ratei e risconti passivi	5.890	5.214	676
Passività d'esercizio a breve termine	1.899.219	2.576.300	(677.081)
Capitale d'esercizio netto	(943.573)	(1.184.829)	241.256
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.948	10.455	3.493
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	13.948	10.455	3.493
Capitale investito	(931.882)	(1.187.318)	255.436
Patrimonio netto	(336.600)	(316.035)	(20.565)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.452)	74	(1.526)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.269.933	1.503.279	(233.346)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	931.881	1.187.318	(255.437)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009
Margine primario di struttura	310.961	308.069
Quoziente primario di struttura	13,13	39,67
Margine secondario di struttura	326.435	318.524
Quoziente secondario di struttura	13,73	40,99

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	1.269.131	1.540.122	(270.991)
Denaro e altri valori in cassa	802	368	434
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.269.933	1.540.490	(270.557)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.526	37.211	(35.685)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			

Debiti finanziari a breve termine	1.526	37.211	(35.685)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.268.407	1.503.279	(234.872)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(74)	(74)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	74	74	
Posizione finanziaria netta	1.268.481	1.503.353	(234.872)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009
Liquidità primaria	1,17	1,12
Liquidità secondaria	1,17	1,12
Indebitamento	5,67	8,29
Tasso di copertura degli immobilizzi	13,73	40,99

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,17. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,17. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 5,67. L'ammontare dei debiti è da considerarsi adeguato in considerazione dei crediti vantati e della liquidità e dei mezzi propri della società.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 13,73, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto a libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni lievi, gravi o gravissime al personale iscritto a libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha continuato a seguire con attenzione effettuando anche qualche investimento in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	19.681
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	

Si valuterà nel corso dell'esercizio 2011, in considerazione della messe in liquidazione della società quanto investire e il ramo in cui investire.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con l'impresa EOLIANA INGEGNERIA Srl della quale la ns. società deteneva il 51% del capitale sociale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto di quote di società controllanti.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie			
Quote	51	5.100	51%
Controllanti			

I dati sono relativi alla società EOLIANA INGEGNERIA Srl.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona attiva qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità.

Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo rilevanti che hanno interessato la Vs. società dalla chiusura dell'esercizio sociale alla data odierna possono così riassumersi:-

- Si è risolto positivamente il contenzioso con la ditta Cincotta Angelo e la pretesa di € 32.876,96 oltre I.V.A. 10% è stata chiusa e la ditta ha emesso regolare nota di credito a storno della fattura 1/2009 del 09/03/2009. Stiamo ora lavorando affinché il contenzioso con la ditta Eolie Multiservizi Srl possa registrare un esito favorevole per la nostra società.
- Si fa anche presente che in data 03/01/2011 è stato approvato il bilancio finale della società "EOLIANA INGEGNERIA Srl" posta in liquidazione il 21/12/2010, società controllata col 51% del capitale sociale.
- Va anche evidenziato che dopo l'espletamento della gara e il successivo affidamento a decorrere dal 1 Febbraio 2010, il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti solidi urbani, a seguito di gara di evidenza pubblica è stato riaffidato all'ATI Multiecoplast Srl-Onofaro Antonino-Pizzo Pippo.

Va altresì segnalata l'evoluzione legislativa della Regione Siciliana che con Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti nonché della messa in sicurezza, della bonifica, del ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici coordinata con le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

Tale disposizione, sicuramente giusta per ciò che concerne la gestione della ATO Siciliane che, come leggiamo su tutti i quotidiani hanno accumulato dei deficit enormi e inoltre non riescono a garantire lo spazzamento e la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, penalizza la nostra gestione che negli anni è stata improntata ad una politica di contenimento della spesa e dell'equilibrio tra servizio reso e costi sostenuti con una condizione generale che sicuramente può definirsi eccellente.

Infatti in data 29/01/2011 presso la sede sociale in Lipari Via Madre Florenzia Profilio si è tenuta l'Assemblea generale dei soci alla presenza del notaio Fabio Tierno si è deliberato lo scioglimento anticipato, essendosi verificata una causa prevista dalla legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2486 comma 2 del codice civile.

Commissario liquidatore della società è stato nominato l'Avv. Rosario Venuto che ha accettato la carica e in data 31 gennaio 2011 il notaio ha provveduto all'iscrizione nel registro imprese tenuto presso la CCIAA di Messina la messa in liquidazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

In considerazione della messa in liquidazione della società, la gestione sarà improntata alla gestione ordinaria dei servizi e al traghettamento verso la costituzione dei nuovi organismi che gestiranno il ramo RSU.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 15/05/2009 e si è provveduto al suo aggiornamento in data 30/03/2010.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio pari a € 20.567 al Fondo di riserva straordinario.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

IL LIQUIDATORE

(Avv. Rosario Venuto)



BILANCIO CONSUNTIVO 2010

ENTRATE

- Quote associative annuali riscosse tramite la Lega Nazionale	E.	18.798,06
- Quote associative riscosse direttamente dagli Enti	E.	35.193,68
- Saldo Sussidio Ass.to Reg.le Enti Locali anno 2009	E.	15.925,73
- Acconto Sussidio Ass.to alle Autonomie Locali anno 2010	E.	29.639,41
- Avanzo d'esercizio 2009	E.	252.343,15
TOTALE ENTRATE FINANZIARE	E.	351.900,03

USCITE

SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI DI STUDIO:

- missioni, vitto, alloggio, compensi ai relatori,	E.	1.664,91
Totale		E. 1.664,91

SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALE:

- acquisto giornali, riviste e libri	E.	1.044,90
<u>Stampa della rivista SiciliAutonomie:</u>		
- alla tipografia	E.	2.028,00
- redattore e collaboratori	E.	6.559,26
Totale		E. 9.632,16

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE:

(consulenza urbanistica, tecnico-giuridica e fiscale; documentazione e progettazione specialistica per i



**Lega Siciliana
delle Autonomie Locali**

problemi economici, tecnici ed ecologici)

- compensi, cancelleria e spese varie d'ufficio E. 27.719,97

SPESE GENERALI:

- Affitto locali ufficio e contratto locazione	E.	13.341,00
- Spese telefoniche	E.	1.721,40
- Condominio	E.	627,00
- Bollette acqua	E.	26,18
- Bollette ENEL	E.	459,74
- Spese pulizia locali	E.	1.690,00
- Stipendi	E.	23.079,46
- INPS	E.	11.913,00
- IRPEF	E.	6.742,09
- Addizionale Regionale e Tributi reg.li	E.	563,35
- INAIL	E.	145,22
- TFR (anno 2009)	E.	2.238,90
- Spese Banco di Sicilia	E.	333,63
Totale	E.	62.880,97
TOTALE GENERALE		E. 101.898,01

TOTALE ENTRATE FINANZIARIE E. 351.900,03

TOTALE USCITE FINANZIARIE E. 101.898,01

AVANZO CUMULATO A CHIUSURA ESERCIZIO 2010 E. 250.002,02

IL SEGRETARIO REGIONALE

(Sen. Vittorio Gambino)

ASSOCIAZIONE TECLA BILANCIO AL 31.12.2010 Via Boncompagni 93 00187 Roma - Fondo Patrimoniale Euro 253.064,00 C.F. 096248310581				
STATO PATRIMONIALE : ATTIVO	31.12.2010	TOTALI AL 31.12.2010	31.12.2009	TOTALI AL 31.12.2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti,				
B) Immobilizzazioni:				
I - Immobilizzazioni immateriali:				
1) costi d'impianto e di ampliamento;	2.387		3.599	
4) Software;	1.348		2.274	
6) costi sospesi per progetti in corso di valutazione;	3.731		-	
7) altre immobilizzazioni per migliorie su beni di terzi.	43.019		9.471	
Totale.		50.485		15.344
II - Immobilizzazioni materiali:				
2) mobili e arredi;	15.615		11.915	
3) impianti, macchine elettroniche ed attrezzature d'ufficio;	39.355		24.074	
Totale.		54.970		35.988
III - Immobilizzazioni finanziarie,				
3) altri titoli;	255.000		250.000	
Totale.		255.000		250.000
Totale immobilizzazioni (B).		360.455		301.332
C) Attivo circolante:				
I - Rimanenze:				
Totale.				
II - Crediti,				
1) Crediti per quote da incassare;	193.004		172.004	
2) Crediti per attività a favore degli associati	181.000		99.800	
3) Crediti per progetti.	1.317.297		1.170.152	
4) Crediti di imposta e altri crediti	10.633		9.754	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-		0	
Totale.		1.701.933		1.451.710
Totale.				
IV - Disponibilità liquide:				
1) depositi bancari;	36.347		169	
3) cassa contanti.	641		1.169	
Totale.		36.988		1.338
Totale attivo circolante (C).		1.738.921		1.453.048
D) Ratei e risconti,	-	-	-	-
		2.099.377		1.754.380
PASSIVO:	31.12.2010	TOTALI AL 31.12.2010	31.12.2009	TOTALI AL 31.12.2009
A) Patrimonio netto:				
I - Fondo Patrimoniale	253.064		253.064	
II - Riserva per fondo attività progettuali	116.207		116.207	
VIII - Avanzi (Disavanzi) di gestione portati a nuovo.	36.619		34.529	
IX - Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio.	3.478		2.090	
Totale.		409.368		405.890
B) Fondi per rischi e oneri:				
1) fondo accantonamento rischi contrattuali	110.015		110.015	
Totale.		110.015		110.015
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	124.648	124.648	96.682	96.682
D) - Debiti,				
1) debiti verso banche;	690.226		484.267	
2) debiti verso fornitori;	69.387		53.279	
3) debiti tributari;	46.293		34.188	
4) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	40.177		22.665	
5) debiti verso progetti	522.670		516.897	
6) altri debiti.	54.572		4.198	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
Totale		1.423.324		1.115.494
E) Ratei e risconti	32.022	32.022	26.300	26.300
		2.099.377		1.754.380
CONTO ECONOMICO	31.12.2010	TOTALI AL 31.12.2010	31.12.2009	TOTALI AL 31.12.2009
A) Ricavi e proventi:				
1) Proventi da quote associative ordinarie;	420.000		451.329	
2) Proventi da progetti;	904.575		838.190	
3) Proventi da attività agli associati;	136.000		146.800	
4) altri ricavi e proventi.	4.265		23	
Totale.		1.464.840		1.436.342
B) Costi :				
SPESE ROMA				
1) personale Roma N. 5 unità di cui n. 3 part-time;	205.519		200.713	
2) trasferte e altre spese per sviluppo e assistenza agli associati;	14.191		15.390	
3) locazione uffici e deposito archivi;	29.633		21.525	
4) spese generali di struttura uffici Roma;	61.218		60.166	
5) responsabile amministrativo;	10.000		10.000	
6) consulenze fiscali, legali e del lavoro;	8.597		11.374	
7) Info Days/Open Days	3.099		2.653	
8) pubblicazioni, comunicazione e sito web	2.896		4.814	
SPESE BRUXELLES				
1) personale;	98.183		91.490	
2) locazione;	32.268		26.888	
3) spese generali di struttura uffici Bruxelles;	41.107		35.822	
ATTIVITA' PROGETTUALI				
1) assistenza tecnica alla gestione progetti;	635.224		616.462	
2) investimenti per la progettazione;	68.794		69.651	
3) attività agli associati;	114.785		136.361	
ORGANI SOCIALI				
1) indennità di carica, spese di viaggio e di rappresentanza presidente;	10.717		25.000	
2) indennità di carica, spese di viaggio e di rappresentanza vicepresidente;	2.683		-	
3) gettoni consiglieri e indennità vice-presidente	2.900		900	
4) indennità di funzione tesoriere;	5.000		5.000	
5) compensi collegio sindacale;	12.600		12.600	
ALTRI ONERI				
1) incentivi sulla progettazione finanziata al personale di Roma e Bruxelles;	25.047		21.073	
2) oneri finanziari, ammortamenti;	65.173		55.721	
Totale.		1.449.636		1.423.604
Risultato prima delle imposte		15.204		12.738
Imposte	- 11.726		- 10.648	
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio.		3.478		2.090